



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Majorana - Fascitelli"

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Telefono 0865/414128 – 414284

<http://www.isismajoranafascitelli.edu.it>

e-mail: isis01200r@pec.istruzione.it isis01200r@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5, comma 2, D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

Classe V sez. A

Liceo Scientifico

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Il docente coordinatore

Prof.ssa Maria Antonietta Celino

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Carmelina Di Nezza

data di approvazione 10 - 05 – 2022

INDICE	
1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
Docenti del Consiglio di classe	pag. 3
Quadro orario e profilo della classe	pag. 3
2. IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECuP)	
a. Obiettivi educativi conseguiti al termine del triennio	pag. 4
b. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	pag. 5
c. Risultati di apprendimento per il Liceo Scientifico/Liceo Classico	pag. 7
3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
a. Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti - <i>ASSI CULTURALI</i> dell'Istituto: competenze disciplinari in uscita e relativi livelli di acquisizione	pag. 9
b. Strumenti di valutazione	pag. 20
c. Criteri di attribuzione del voto di condotta	pag. 20
d. Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico	pag. 21
4. METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	pag. 22
5. PERCORSI DIDATTICI	
a. Macro-tematiche pluridisciplinari	pag. 24
b. Percorsi e obiettivi di apprendimento di Educazione Civica	pag. 27
c. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	pag. 33
6. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 35
7. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO D'ESAME	pag. 35
8. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	pag. 36

ALLEGATI in fascicolo separato	
PROGRAMMI DISCIPLINARI	
ALL. 9.A Lingua e letteratura italiana	pag. 50
ALL. 9.B Lingua e cultura latina	pag. 53
ALL. 9.C Lingua e cultura inglese	pag. 55
ALL. 9.D Storia	pag. 57
ALL. 9.E Filosofia	pag. 59
ALL. 9.F Matematica	pag. 61
ALL. 9.G Fisica	pag. 63
ALL. 9.H Scienze	pag. 66
ALL. 9.I Disegno e Storia dell'Arte	pag. 68
ALL. 9.L Scienze motorie e sportive	pag. 70

• **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

- a. Docenti del Consiglio di classe
b. Quadro orario e profilo della classe

DISCIPLINE CURRICULARI	DOCENTI	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	DI IANNI IDA	○	○	○
LINGUA E CULTURA LATINA	DI IANNI IDA	○	○	○
LINGUA E CULTURA STRANIERA	AUCELLI ALESSANDRO	○	○	*
STORIA	TESTA OLIMPIA	○	○	○
FILOSOFIA	TESTA OLIMPIA	○	○	○
MATEMATICA	FARALLI MARIA PAOLA	○	○	○
FISICA	FARALLI MARIA PAOLA	○	○	○
SCIENZE	CELINO M.ANTONIETTA	○	○	○
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	FORTINI GIUSEPPE	○	○	○
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CARDINES LUISA	*	○	○
EDUCAZIONE CIVICA	IACOVONE PAMELA	○	○	*
RELIGIONE	VICCIONE ANTONIO	○	○	○

° *Stesso docente dell'anno precedente* * *Cambio del docente*

Quadro orario e profilo della classe

CLASSE	CORSO	N. ALUNNI	M	F	ALUNNI PENDOLARI	N. ALUNNI promossi con insufficienze lo scorso a.s.
V	nuovo ordinamento	23	8	15	8	0

PIANO DI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO di ORDINAMENTO

DISCIPLINA	ore cl. I	ore cl. II	ore cl. III	ore cl. IV	Ore cl. V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	---	---	---
Storia	---	---	2	2	2
Filosofia	---	---	3	3	3
Matematica e informatica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno/Sto. Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica /att. alternativa	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

La classe risulta formata da 23 studenti, provenienti per lo più da Isernia. – anche- dai paesi limitrofi della provincia. Rispetto all'anno scolastico precedente la classe non ha giovato di continuità didattica in Lingua e Cultura straniera. Gli esiti finali conseguiti nell'anno scolastico 2020-2021 hanno visto tutti gli studenti promossi nello scrutinio finale. Nella sua generalità risulta composta da buone e distinte individualità, vale a dire studenti che mostrano propensione e capacità in tutte le discipline. Nel gruppo classe è presente uno studente DSA, che risulta perfettamente integrato nel contesto classe.

Corretti ed educati, pur con una naturale vivacità che si riesce tuttavia a contenere; coesi e capaci di trasformare in competenze ogni conoscenza proposta; in grado di ideare, progettare, promuovere, sono aperti al dialogo educativo, pronti a supportare e sostenere i docenti nell'attività didattica e motivati nello studio e nella crescita personale. Il livello generale della classe può dirsi pertanto soddisfacente.

• IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECUP)

FINALITÀ dei Licei Majorana e Fascitelli è promuovere, attraverso la varietà degli apporti disciplinari, l'acquisizione di competenze solide e spendibili, espresse attraverso conoscenze ampie ed organizzate ed abilità ben sviluppate, quest'ultime fondate sull'acquisizione di metodi rigorosi e sull'apprendimento consapevole. Sono queste le basi per affrontare qualsiasi indirizzo universitario, sia per quanto concerne facoltà di area scientifica e tecnologica, sia di area umanistico-giuridica.

2.a Obiettivi educativi conseguiti al termine del triennio

Il Consiglio ha indirizzato l'attività didattica al fine di favorire nello studente l'individuazione, la chiarificazione e la consapevolezza della propria identità personale e delle proprie capacità ed attitudini, per consentirgli di perseguire un corretto orientamento scolastico e professionale. Questo macro-obiettivo è stato specificato e schematizzato attraverso varie segmentazioni che attengono agli assi culturali dei Linguaggi, Matematico, Scientifico-Tecnologico e Storico-Filosofico-Giuridico-Economico.

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei- **Allegato A Ind. Naz.**)

In riferimento a quanto sopra detto e a quanto stabilito nel *modello educativo del PTOF*, il Consiglio di Classe ha individuato e perseguito i seguenti obiettivi educativi, sui quali sono state costruite e fondate le singole programmazioni disciplinari.

Tali obiettivi costituiscono l'esito indiretto dell'azione del perseguimento dello sviluppo delle competenze disciplinari.

A fronte quindi di competenze oggettive “emerse”, questo livello affettivo, volitivo e sociale sostiene e sostanzia l'acquisizione delle competenze specifiche disciplinari.

1 LIV. BASE 2 LIV. INTERMEDIO 3 LIV. AVANZATO		n° di alunni compresi nei livelli		
	LIVELLI DI CONSEGUIMENTO	1	2	3
Sapersi relazionare Crescere sotto il profilo educativo e culturale attraverso la consapevolezza di sé e del mondo	Mettere al centro la persona umana sollecitando l'interiorizzazione e l'elaborazione critica delle conoscenze, l'acquisizione delle abilità e la valorizzazione dei comportamenti personali e sociali (agire).			
	Scoprire il nesso tra i saperi e il sapere e il passaggio dalle prestazioni alle competenze. Comprendere che la molteplicità degli apporti disciplinari conduce a un sapere unitario e dotato di senso.	4	13	5
	Utilizzare in modo consapevole, autonomo e creativo, nei diversi contesti della vita individuale e sociale, le conoscenze organicamente strutturate e le abilità sviluppate.			
Sviluppare un'autonoma capacità di giudizio	Acquisire strategie di indagine nonché sviluppare spirito critico e capacità intuitive.			
	Sviluppare percezione estetica, consapevolezza e responsabilità morale e sociale.			
	Padronanza di procedimenti argomentativi e dimostrativi. Elaborazione di progetti/proposte e risoluzione di problemi.	4	13	5
	Migliorare il metodo di studio. Imparare ad imparare: educazione permanente.			
Esercitare la responsabilità personale e sociale	Consapevolezza delle proprie azioni in rapporto a sé e al mondo civile, sociale, economico, religioso di cui si fa parte.			
	Capacità di gestirsi in autonomia, di prendere posizioni e di farsi carico delle conseguenze delle proprie scelte.	4	13	5
	Vivere il cambiamento come opportunità di realizzazione personale e sociale e come stimolo al miglioramento individuale e collettivo.			

2.b Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

2.c Risultati di apprendimento per il Liceo Scientifico

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

art.12 Oggetto e finalità

L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.

“La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.”

La scuola ha progettato ed attuato il suo curriculum per conseguire i risultati sotto illustrati e i docenti, nella loro libertà e responsabilità, hanno adottato metodologie adeguate alla classe e ai singoli studenti: la sinergia di questi due fattori è stata decisiva ai fini del successo formativo.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

(Allegato A- Indicazioni Nazionali -Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei)

1. AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura dagli aspetti elementari a quelli più avanzati, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.
- Usare metodi, concetti e strumenti della geografia "leggere" i processi storici e analizzare la società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio di opere, autori e correnti di pensiero e confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone procedure e metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento – Liceo Scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Nel progettare i percorsi disciplinari che attuano tali obiettivi, i docenti si sono riferiti a quanto stabilito nel contesto del *Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF –European Qualification Framework)* che definisce il significato di conoscenze, abilità e competenze.

Le **conoscenze** acquisite e le **abilità** cognitive e operative sviluppate sono la base per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono responsabile e autonomo, costruttore di se stesso nei campi dell'esperienza umana, sociale e professionale.

La competenza, vista la sua natura processuale, “situata” e plurale, è valutata al termine del percorso compiuto dagli alunni.

Alla luce di queste considerazioni, degli assi culturali fissati dal MIUR per il 1° biennio, vista la necessità per la scuola di costruire il proprio “curricolo” all'interno della cornice fissata dalle Indicazioni Nazionali e di valutare in maniera concorde il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati, i Dipartimenti Disciplinari e il Collegio Docenti hanno “riscritto” 4 nuovi assi culturali per il secondo biennio e il quinto anno che declinano gli obiettivi di apprendimento su descritti e che fissano le competenze disciplinari in USCITA, intersecandole con le 8 competenze chiave di cittadinanza. Infine sono stati stabiliti 6 livelli e il corrispettivo con il voto finale assegnato.

(vedi sezione Valutazione)

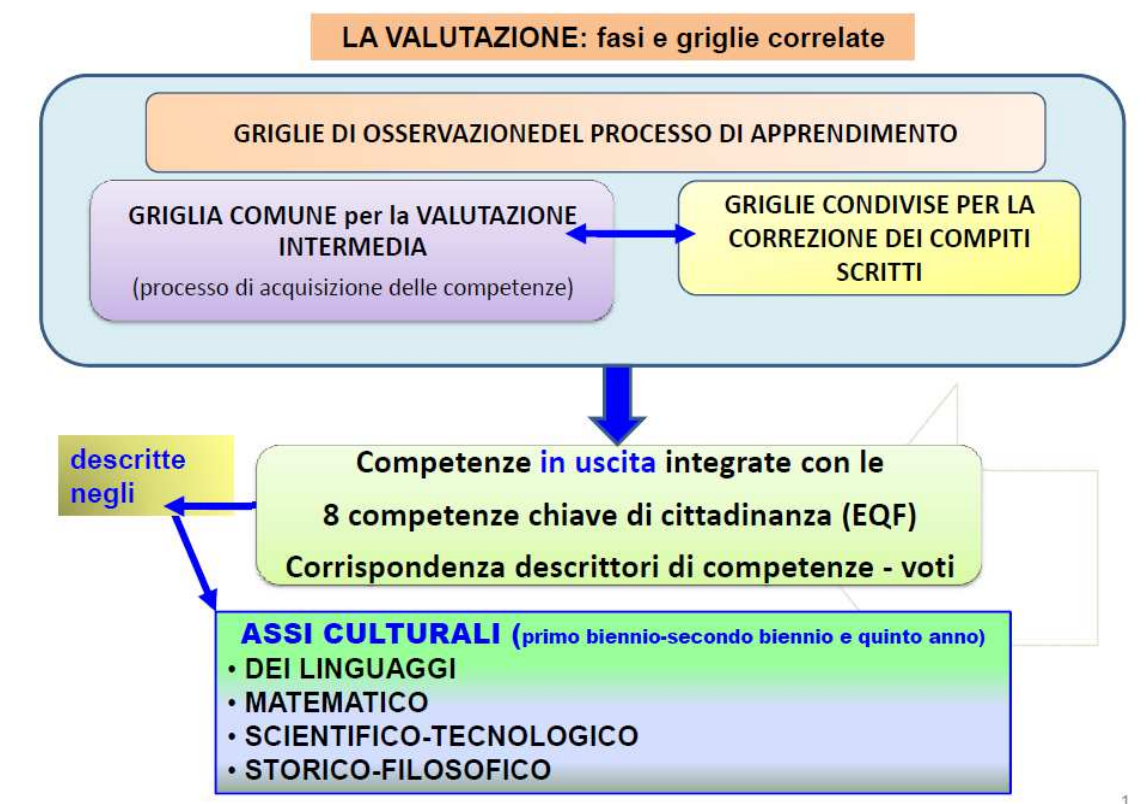
Competenze chiave di cittadinanza	
1. imparare ad imparare	5. agire in modo autonomo e responsabile
2. progettare	6. risolvere i problemi
3. comunicare	7. individuare collegamenti e relazioni
4. collaborare e partecipare	8. acquisire ed interpretare l'informazione

3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

3a. Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti

Il Consiglio di Classe nella fase di verifica e valutazione di tutto il processo insegnamento – apprendimento – approfondimento, ha tenuto conto, in aggiunta agli elementi relativi al rendimento, anche della continuità mostrata (sia dai singoli alunni che dall'intera classe) nella frequenza alle lezioni, nella considerazione che essa non può non incidere sull'attuazione del lavoro programmato e sul pieno raggiungimento degli obiettivi fissati. In particolare si è analizzato:

- il percorso di apprendimento in rapporto agli obiettivi;
- il grado di conseguimento delle competenze in rapporto alla situazione iniziale;
- il rendimento in rapporto al gruppo e alla storia cognitivo-affettiva dell'alunno
- l'autonomia e responsabilità evidenziate soprattutto nelle attività a distanza, per concludersi con l'interpretazione dei dati e la traduzione in giudizio dei "risultati".



Ferma restando la competenza dei Dipartimenti disciplinari nella definizione delle strategie di indagine e di valutazione degli obiettivi specifici di apprendimento, i Consigli di Classe, nella fase di sintesi finale, hanno fatto riferimento agli ASSI CULTURALI di seguito descritti con i rispettivi livelli di conseguimento da parte della classe.

ASSE DEI LINGUAGGI	
Competenze disciplinari- 1	DESCRIZIONE DEI LIVELLI
	senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore
Leggere, comprendere e interpretare testi scritti e immagini di vario tipo Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale e grafica in vari contesti	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - comprende perfettamente le consegne e schematizza con consapevolezza e precisione. - sa analizzare perfettamente immagini, testi orali e scritti comprendendone senso, struttura (con definizione di parti costitutive, connettivi, parole chiave, mappa concettuale), e pertanto intenzionalità e scopo; - compie senza incertezze le inferenze necessarie (= ricostruisce abilmente ciò che è sottinteso attraverso elementi detti) alla sua comprensione e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale o artistico di riferimento - sa interpretare correttamente (con spirito critico) un testo o un'opera d'arte in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo - sa ricondurre facilmente l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti ecc.) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa collegare perfettamente i dati individuati o studiati (anche fra più materie e con gli elementi essenziali degli anni precedenti), - sa organizzare perfettamente una scaletta o una mappa concettuale per poter poi elaborare un testo ordinato (con collegamenti consoni); - sa parafrasare senza incertezze; - riconosce perfettamente gli elementi fondamentali dei versi principali del sistema metrico italiano e delle sue forme strofiche.
Competenze di cittadinanza INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - comprende le consegne e le schematizza facilmente. - sa analizzare immagini, testi orali e scritti comprendendone senso e struttura (individua il genere letterario o artistico di riferimento, effettuando confronti con lo stesso genere in epoche diverse) - compie le inferenze necessarie (= ricostruisce ciò che è sottinteso attraverso elementi detti) alla sua comprensione e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale o artistico di riferimento - sa interpretare (integrando e commentando le informazioni di cui è in possesso) un testo o un'opera d'arte in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo - riconduce l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti eccetera) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa parafrasare (con interventi personali) un testo poetico; - riconosce gli elementi fondamentali dei versi principali del sistema metrico italiano e delle sue forme strofiche. LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - comprende le consegne e le schematizza; - sa analizzare immagini, testi orali e scritti comprendendone senso e le strutture base - colloca il testo nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento - interpreta il testo o un'opera d'arte in riferimento al suo contesto e al suo significato per il nostro tempo - riconduce l'osservazione dei particolari ai dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti eccetera) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa parafrasare un testo.

ASSE DEI LINGUAGGI	
Competenze disciplinari- 2 Produrre testi (disegni) di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario Utilizzare e produrre testi multimediali	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - sa porre perfettamente il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; - sa distinguere senza incertezze i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); - sa distinguere e produrre (senza incertezze) elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi ecc.; - sa scegliere (con rigore e competenza) l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna - sa ascoltare ed interagire (apportando il suo contributo personale) con gli altri con competenza e sicurezza; - produce testi orali e scritti coerenti, chiari, corretti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta, facendo capire la propria posizione; - sa lavorare nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno; - sa distinguere e produrre perfettamente elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note, scegliendo (con sicurezza e senza tentennamenti) l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna - sa distinguere ed utilizzare perfettamente (con chiarezza e competenza) le tecniche espressive e le procedure afferenti alle tipologie proiettive note: ortogonali, assonometriche, prospettiche, individuando le strategie appropriate per la soluzione di problemi grafici
	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, sa porre il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; sa distinguere (facilmente e senza incertezze) i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); sa distinguere e produrre (con abilità e mostrando senso critico) elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi ecc., scegliendo l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna; sa ascoltare ed interagire con gli altri (rispettando sempre l'opinione altrui); produce testi orali e scritti chiari, corretti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta; sa lavorare (con facilità) nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno; - sa distinguere ed utilizzare (con chiarezza) le tecniche espressive e le procedure afferenti alle tipologie proiettive note: ortogonali, assonometriche, prospettiche
	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, sa porre il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; distingue i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); produce elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi; sa ascoltare ed interagire con gli altri; produce testi orali e scritti adeguati alla situazione comunicativa richiesta; sa lavorare nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno; - sa distinguere ed utilizzare semplici tecniche espressive e procedure grafiche.

ASSE DEI LINGUAGGI	
Competenze disciplinari-3 Comprendere messaggi di diverso genere e complessità e trasmessi con l'utilizzo di differenti linguaggi con diversi supporti. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, procedure, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - sa interpretare e comprendere testi e immagini correttamente (con spirito critico e attenzione). - utilizza in modo corretto, logico e preciso il linguaggio specifico adattandolo (sempre) al contesto. - Sa argomentare in modo completo, puntuale e ragionato - sa interagire (con moderazione e argomentando le sue tesi) con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo sicuro, preciso e adatto al contesto LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - sa interpretare e comprendere testi e immagini (di ogni tipo senza incertezze) - utilizza (in modo corretto e preciso) il linguaggio specifico adattandolo al contesto. - sa argomentare (in modo completo e puntuale) - sa interagire con docenti e compagni gestendo (sempre ed in ogni circostanza) i mezzi espressivi e comunicativi in adeguato e adatto al contesto. LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - sa interpretare e comprendere testi e immagini nella loro essenzialità - utilizza in modo globalmente corretto il linguaggio specifico - Sa argomentare anche se in una modalità semplificata. - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo essenziale.
Competenze di cittadinanza ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE COMUNICARE COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	
LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Lingua e letteratura italiana	5	13	3	1	5	13	3	1	5	13	3	1
Lingua e cultura latina	5	13	3	1	5	13	3	1	5	13	3	1
Lingua e cultura straniera	11	6	6	0	8	9	6	0	7	9	7	0
Disegno e Storia dell'arte	15	7	1	0	14	8	1	0	15	7	1	0

ASSE MATEMATICO Liceo Scientifico	
Competenze disciplinari -1 Estrapolare, confrontare, analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, e usando consapevolmente modelli, strumenti e tecniche di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	DESCRIZIONE DEI LIVELLI senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - individua correttamente tutti i dati del problema e li schematizza con consapevolezza e precisione; - individua (con sicurezza) il modello che descrive le situazioni problematiche esaminate, le rappresentazioni grafiche e le unità di misura più appropriate, (ed esplicita le eventuali limitazioni imposte dal contesto); - elabora e gestisce con consapevolezza anche un foglio elettronico o altro software, per rappresentare in forma grafica i risultati dei calcoli eseguiti e valuta correttamente l'ordine di grandezza di un risultato. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - individua i dati del problema; - individua il modello (più adeguato) che lo descrive, utilizza le unità di misura più appropriate; - formalizza (sempre correttamente) attraverso funzioni matematiche le relazioni tra le variabili; - utilizza correttamente rappresentazioni grafiche, anche mediante software applicativi, e valuta l'ordine di grandezza di un risultato.
Competenze di cittadinanza INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno - individua i dati essenziali del problema; - raccoglie e rappresenta un insieme di dati, legge ed interpreta tabelle e grafici; - individua le rappresentazioni grafiche e le unità di misura, rappresentando sul piano cartesiano grafici di semplici funzioni lineari ed elabora e gestisce, guidato, semplici calcoli attraverso il foglio elettronico.
Competenze disciplinari - 2 Individuare ed applicare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi. Risalire da problemi particolari a modelli generali	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - progetta e utilizza il modello algebrico e/o grafico più appropriato; - riconosce la similarità con problemi analoghi e formalizza la strategia risolutiva in modo corretto, (preciso e personale); - illustra e argomenta, in modo esauriente (e sintetico), il procedimento risolutivo adottato, utilizzando correttamente la terminologia e simbologia specifica; - propone eventuali altre strategie risolutive.
Competenze di cittadinanza PROGETTARE COMUNICARE RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - utilizza una sequenza ordinata di operazioni efficaci; - utilizza un modello algebrico e/o grafico adatto alla situazione, (riconoscendo eventuali analogie con problemi noti); - descrive le scelte operate argomentando (sempre) in modo pertinente e utilizzando in modo corretto la terminologia specifica e una simbologia appropriata.

	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno - utilizza un modello algebrico e/o grafico applicandolo in maniera essenziale; - formalizza, traducendo dal linguaggio naturale a quello simbolico, in modo sostanzialmente corretto; - spiega le scelte operate utilizzando una terminologia e terminologia globalmente corretta.
Competenze disciplinari -3 Leggere e comprendere testi scientifici. Utilizzare/ interpretare il linguaggio specifico della disciplina. Saper tradurre: passaggio dal linguaggio naturale a quello specifico e viceversa (anche per Informatica) Acquisire gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire la comunicazione verbale, scritta e grafica in contesti scientifici e nella interazione con i vari contesti sociali in cui si opera	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - sa interpretare e comprendere testi con spirito critico e attenzione (e autonomia); - utilizza in modo corretto, (logico) e preciso il linguaggio specifico adattandolo al contesto; - sa argomentare in modo completo, (puntuale) e ragionato; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo (sicuro), preciso e adatto al contesto. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - sa interpretare e comprendere testi (con attenzione); - utilizza in modo corretto e preciso il linguaggio specifico adattandolo al contesto; - sa argomentare in modo completo (e puntuale); - sa interagire con i docenti e i compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo adeguato (e adatto al contesto). LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno - sa interpretare e comprendere testi nella loro essenzialità; - utilizza in modo globalmente corretto il linguaggio specifico; - sa argomentare anche se in una modalità semplificata; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in maniera essenziale e globalmente adeguata al contesto.
Competenze di cittadinanza ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE COMUNICARE COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	
LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Matematica	8	9	5	1	8	9	5	1	8	9	5	1

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	
Competenze disciplinari – 1 Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni della realtà naturale e artificiale; utilizzare e riconoscere nelle varie forme i concetti e i modelli studiati.	DESCRIZIONE DEI LIVELLI senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà, - osserva con attenzione e interesse; - descrive con linguaggio appropriato e sempre corretto quanto osservato (e dedotto); - analizza e rielabora in modo critico, (autonomo) e approfondito; - padroneggia procedure e strumenti di indagine in contesti differenziati noti e non noti; - sa ricondurre (autonomamente) problemi particolari a schemi generali.
	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà, - osserva con attenzione e interesse; - descrive con linguaggio (sempre) appropriato quanto osservato; - analizza e rielabora in modo (autonomo) e abbastanza approfondito; - padroneggia procedure e strumenti di indagine (in contesti differenziati).
Competenze di cittadinanza COMUNICARE ACQUISIRE E INTERPRETARE INFORMAZIONI	LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà, - osserva con attenzione; - descrive quanto osservato con un linguaggio nel complesso corretto; - sa analizzare in modo semplice quanto osservato e opera semplici deduzioni; - utilizza, guidato, procedure e metodi di indagine per affrontare semplici situazioni problematiche.
Competenze disciplinari – 2 Analizzare qualitativa-mente e quantitativamente fenomeni a partire dalla esperienza, effettuando connessioni logiche, riconoscendo o stabilendo relazioni, formulando ipotesi, traendo conclusioni. Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - sa riprodurre in condizioni controllate il fenomeno oggetto di studio; - in ambito sperimentale sa individuare e modificare le condizioni del fenomeno anche per ridurre eventuali errori sistematici e/o casuali; - comprende e formalizza correttamente i legami tra le grandezze risolvendo molteplici situazioni problematiche (anche in contesti diversi da quello iniziale); - è in grado di verificare (autonomamente) la corrispondenza tra modelli e fenomeni osservati, effettuando collegamenti coerenti (e utilizzando l'analogia); - formula ipotesi con autonomia e senso logico; - è consapevole dei limiti delle tecnologie e della idealità dei modelli studiati.
	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - in ambito sperimentale sa riprodurre in condizioni controllate il fenomeno e individuare le principali cause di errori sistematici e/o casuali - comprende e formalizza (sempre) correttamente i legami tra le grandezze; - sa formalizzare le dipendenze funzionali in maniera quantitativa e qualitativa risolvendo diverse situazioni problematiche; - sa applicare i modelli ai fenomeni osservati; - (effettua collegamenti); - (formula ipotesi sensate); - è consapevole dei limiti delle tecnologie.

<i>Competenze di cittadinanza</i> IMPARARE AD IMPARARE INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno - in ambito sperimentale sa condurre semplici esperimenti misurando le grandezze rilevanti che intervengono nel fenomeno studiato, intuendo le principali cause di errore; - formalizza i legami tra le grandezze in contesti semplici; - sa applicare i modelli precostituiti ai fenomeni osservati; - sa generalmente individuare e misurare le grandezze rilevanti che intervengono in un fenomeno oggetto di studio.
LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte.	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Fisica	8	8	4	1	8	8	4	1
Scienze	8	12	0	1	8	12	0	1

ASSE STORICO-FILOSOFICO	
Competenze disciplinari-1 -Acquisire i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia ed all'Europa e comprendere i diritti ed i doveri che caratterizzano l'essere cittadini; -comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea; -comprendere ed "interrogare" i testi; -interpretare semplici testi degli autori secondo categorie di riferimento; -comprendere ed utilizzare il lessico di base delle discipline indispensabili allo studio dei fenomeni storici e del pensiero filosofico; -selezionare gli aspetti più rilevanti e memorizzarli; -problematicizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche. (AII) - sapersi orientare nelle molte dimensioni dell'evoluzione storica, individuandone le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti; - comprendere la diversità dei tempi storici e del pensiero filosofico sia in modo diacronico che sincronico; - confrontare teorie e concetti, individuandone i nessi logico-storici; - operare collegamenti tra prospettive fil. diverse -analizzare testi di diverso orientamento storiografico per confrontare le interpretazioni; -collegare le questioni della politica contemporanea a modelli teorici elaborati nel passato. (ICR).	DESCRIZIONE DEI LIVELLI senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore
	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno₂ - decodifica, comprendere e interpreta testi con spirito critico (e capacità di analisi); - comprende ed utilizza (con competenza e senza incertezze) linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza (perfettamente) la semantica dei termini chiave, ne sa ricostruire la genesi e li utilizza in un processo strutturato, consapevole e originale; - seleziona (sempre in modo originale e mai scontato) gli aspetti più rilevanti, isola gli elementi concettuali costitutivi e coglie i significati impliciti; - si sa orientare (con destrezza) nelle molteplici dimensioni della riflessione politico-economica; - sa analizzare (brillantemente) i "fatti" dello sviluppo storico contemporaneo, sapendone individuare il percorso genetico; - opera (sempre) confronti in contesti nuovi e complessi. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - decodifica, comprende e interpreta testi (con senso critico); - comprende ed utilizza (in modo fluido) linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza (facilmente) la semantica dei termini chiave e ne sa ricostruire la genesi; - seleziona (con abilità) gli aspetti più rilevanti, isola gli elementi concettuali costitutivi e coglie i significati impliciti; - si sa orientare (destreggiandosi abilmente) nelle molteplici dimensioni della riflessione politico-economica - sa analizzare (con consapevolezza e rigore scientifico) i "fatti" dello sviluppo storico contemporaneo; - opera confronti in contesti non molto complessi. LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - decodifica un testo; - comprende ed utilizza linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza la semantica dei termini chiave; - seleziona gli aspetti più rilevanti e isola gli elementi concettuali costitutivi; - sa analizzare i "fatti" dello sviluppo storico contemporaneo nella loro essenzialità; - opera semplici confronti.
Competenze di cittadinanza ACQUISIRE ED INTERPRETARE INFORMAZIONI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	

ASSE STORICO-FILOSOFICO		
Competenze disciplinari- 2 -Individuare fonti, raccogliere e valutare dati, utilizzandoli opportunamente per la risoluzione di problematiche oggetto di studio (P) -Trattare una tematica storico-filosofica attraverso testi di diverso genere e tipologia; -Operare inferenze argomentative. (RP) - Redigere relazioni/saggi / temi utilizzando materiale bibliografico. (P) (C) - Comunicare in forma scritta ed orale in modo chiaro e corretto, con padronanza terminologica e con pertinenza rispetto alle richieste. -Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale. (C)	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - realizza e utilizza (rapidamente ed in modo autonomo e personale) il modello razionale più appropriato, riconosce la similarità con problemi analoghi; - riformula (brillantemente e con spirito critico) concetti e temi secondo codici nuovi e li sa inserire in contesti più vasti, anche a partire dalla situazione presente; - comunica in modo chiaro e personale attuando (in modo preciso e rigoroso) opportune sintesi e rispondendo con pertinenza; - utilizza correttamente (sempre) la terminologia e simbologia specifica; - sceglie autonomamente strategie e modelli risolutivi LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - utilizza (in modo appropriato e consono) un modello razionale, riconoscendo eventuali analogie con problemi noti; - utilizza (con precisione e sicurezza) una sequenza ordinata di argomentazioni efficaci; - comunica (sempre) in modo esauriente, attuando opportune sintesi e rispondendo con pertinenza; - utilizza (reinterpretandola) una semplice terminologia ma in modo appropriato; - descrive (argomentandole) le scelte operate utilizzando in modo corretto la terminologia specifica; - individua (con facilità) la genealogia dei concetti fondamentali. LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - utilizza un modello razionale applicandolo in maniera essenziale; - formalizza, traducendo dal linguaggio naturale a quello simbolico, in modo sostanzialmente corretto; - spiega le scelte operate utilizzando una terminologia globalmente corretta; - comunica in modo semplice, ma corretto, attuando opportune sintesi e rispondendo con pertinenza.	
	Competenze di cittadinanza PROGETTARE RISOLVERE PROBLEMI COMUNICARE	
	LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte.	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Filosofia	6	10	6	1	10	7	5	1	11	7	4	1
Storia	6	10	6	1	10	7	5	1	11	7	5	1
Educazione Civica	1	21	1	0	1	21	1	0	1	21	1	0

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE COMPETENZE IN USCITA classi del triennio																				
COMPETENZE DISCIPLINARI E DI CITTADINANZA					DESCRIZIONE DEI LIVELLI <i>(senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore)</i>															
Competenze disciplinari – 1 Esprime con creatività azioni, emozioni e sentimenti con finalità comunicativo-espressiva, utilizzando più tecniche <i>Competenze di cittadinanza</i> Imparare ad imparare Progettare Comunicare e comprendere Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione					LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno applica e rielabora (molteplici) tecniche espressive in diversi ambiti, assegna significato al movimento. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno si esprime con creatività utilizzando correttamente più tecniche, sa interagire (sempre) con i compagni con finalità comunicative. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno si esprime riferendosi ad elementi conosciuti con finalità comunicativo – espressive, utilizzando, guidato, le tecniche proposte.															
Competenze disciplinari – 2 Si orienta negli ambiti motori e sportivi utilizzando le tecnologie e riconoscendo le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità Competenze di cittadinanza Imparare a imparare Progettare Agire in modo autonomo e responsabile Acquisire ed interpretare l'informazione					LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno padroneggia autonomamente azioni motorie complesse, rielaborando (efficacemente) le informazioni di cui dispone, in contesti anche non programmati. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno mette in atto differenti azioni motorie, utilizzando (al meglio) le informazioni di cui dispone, adeguandole al contesto e alle proprie potenzialità. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno esegue azioni motorie e sportive utilizzando le indicazioni date, applicandole al contesto e alle proprie potenzialità															
Competenze disciplinari – 3 Pratica le attività sportive applicando tattiche e strategie, con fair play e attenzione all'aspetto sociale. <i>Competenze di cittadinanza</i> Collaborare e partecipare Risolvere problemi Acquisire ed interpretare l'informazione					LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno mostra elevate abilità tecnico-tattiche (in tutte) nelle attività sportive corredate da un personale apporto interpretativo del fair play. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno pratica le attività sportive applicando strategie e tattiche, con fair play e (una costante) attenzione all'aspetto sociale. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno, sollecitato, pratica le attività sportive conoscendo semplici strategie e tattiche, con fair play e attenzione all'aspetto sociale.															
Competenze disciplinari – 4 Adotta comportamenti attivi, in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere. <i>Competenze di cittadinanza</i> Agire in modo autonomo e responsabile Comunicare e comprendere Acquisire ed interpretare l'informazione					LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno adotta (autonomamente), in sicurezza, comportamenti attivi per migliorare il proprio stato di salute e mostra consapevolezza in merito alla loro importanza per il benessere psico-fisico. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno adotta comportamenti (responsabili e) attivi per la sicurezza e la prevenzione e conosce l'utilità della pratica motoria riferita al benessere. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno, guidato, assume comportamenti attivi in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere.															
LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte																				
COMPETENZE DISCIPLINARI					C 1				C 2				C 3				C 4			
Livelli					A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
					n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Scienze Motorie e Sportive					11	10	2	0	16	7	0	0	23	0	0	0	20	3	0	0

3.b Strumenti di valutazione

VERIFICA FORMATIVA	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Sc. Motorie e sportive
Interrogazioni guidate (individualizzate o generalizzate)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove strutturate, articoli, testi argomentativi.	X	X	X						X	
Verifica dei lavori svolti a casa.									X	
Esercizi e problemi con obiettivi minimi.						X		X	X	
Controllo appunti e quaderno di lavoro.									X	
Uso dei laboratori.							X		X	
Test motori										X

VERIFICA SOMMATIVA	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Sc. Motorie e sportive
Interrogazioni orali	X								X	
Compiti scritti	X								X	
Costruzione e utilizzo mappe concettuali e/o percorsi	X		X						X	
Risoluzione problemi						X	X	X	X	
Prove strutturate									X	
Prove semi-strutturate										
Esercitazioni /Test-motori										
Analisi del testo										
Compiti di realtà/ lavori specifici	X									

3.c Criteri di attribuzione del voto di condotta

Per determinare il voto finale si prendono in considerazione i seguenti indicatori:

M.VOTI	Media dei voti disciplinari
PERCENTUALE ASSENZE (sia in presenza sia in didattica a distanza)	
NOTE	Numero di note sul registro di classe
GIUDIZIO	Giudizio complessivo relativo a:
	PARTECIPAZIONE
	COMPORTAMENTO
	RISPETTO DELLE REGOLE E DELLE CONSEGNE
	Per esprimere tale giudizio il Consiglio di classe terrà conto anche delle attività programmate e previste nell'ambito dei percorsi di PCTO.

3.d Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico

Agli alunni del 2° biennio e 5° anno dichiarati promossi è attribuito un credito (D.P.R. 23.07.1998, n. 323 e D.lgs. 62 del 13/4/2017) che per il corrente anno scolastico prevede fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono tale il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.lgs. 62/2017 e procedono poi a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1, di cui all'allegato C della O.M. n.65 del 14/03/2022 sotto illustrata.

Stabilita la media M, per assegnare il punteggio, sono stati seguiti i seguenti criteri:

- gli alunni che totalizzano un numero di assenze superiore al 20% dei giorni risultati effettivamente di lezione in presenza, vengono penalizzati nel calcolo (le ore di assenze dovute a ritardi o ad uscite anticipate si sommano e danno luogo a un giorno di assenza per ogni gruppo di tre ore);

2. chiamando “punteggio base” (PB) il minimo credito scolastico previsto in relazione alla media dei voti riportata, il credito scolastico da attribuire è determinato aggiungendo a PB un punteggio aggiuntivo (*max. 1 punto*) ottenuto come segue:

a) per la media dei voti: il punteggio aggiuntivo è pari alla parte decimale della media conseguita;

b) per l'assiduità della frequenza (soltanto quando i giorni di frequenza non sono inferiori all'80% dei giorni di lezione): il punteggio aggiuntivo va da - 0,5 a +1, in proporzione ai giorni di frequenza eccedenti l'80% delle giornate di lezione previste (sono comprese le ore di lezione in modalità DaD)

c) **per l'interesse e l'impegno nella partecipazione alla vita scolastica (rappresentanti di classe, di istituto e componenti della consulta) punteggio aggiuntivo fino ad un massimo di p. 0,20;**

d) per partecipazione a progetti extracurricolari e/o per crediti maturati fuori dalla scuola: il punteggio aggiuntivo (fino ad un massimo di p.1) è determinato in base alla apposita tabella compilata dalla Commissione Crediti tenendo conto che a 20 punti grezzi corrisponde un punteggio aggiuntivo pari ad 1 (punteggio aggiuntivo = crediti/20)

Nota bene: I crediti da attribuire ai progetti extra-curricolari attuati dalla scuola ovvero alle attività formative esterne sono calcolati da una apposita commissione del collegio dei docenti in base ai criteri fissati dall'Istituto.

Conversione del credito scolastico complessivo				
Punteggio in base 40	Punteggio in base 50		Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26		31	39
22	28		32	40
23	29		33	41
24	30		34	43
25	31		35	44
26	33		36	45
27	34		37	46
28	35		38	48
29	36		39	49
30	38		40	50

4. Metodologie, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

L'azione didattica è stata articolata mediante una combinazione di momenti diversi durante i quali gli insegnanti hanno fatto uso di strategie così individuate:

<u>METODI DI LAVORO</u> <u>DISCIPLINARI</u>	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Scienze motorie
Lezione frontale									X	
Lezione interattiva e partecipativa									X	
Lezioni integrate con strumenti multimediali									X	
Lavori di gruppo	X					X	X	X		X
Insegnamento individualizzato	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività di recupero e/o approfondimento									X	
Costruzione e/o uso di mappe concettuali									X	
Analisi o commento del testo, o dell'immagine o di un grafico	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività di squadra										X

Ogni docente nel mirare all'adeguamento dell'atto formativo ha usufruito degli ambienti deputati più consoni all'apprendimento.

SPAZI DI LAVORO DISCIPLINARI

	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell' Arte	Scienze motorie
Aula con LIM						X	X	X	X	
Laboratori (LIM)									X	
Aula video	X					X	X			
Palestra e spazi all'aperto										X
G-Suite for Education- Videolezioni con Meet						X	X	X		
Piattaforma Moodle: Campus Majorana Fascitelli										

**STRUMENTI DI LAVORO
DISCIPLINARI**

	Italiano	Latino	Inglese	Filosofia	Storia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell' Arte	Scienze motorie
Uso del libro di testo SI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	x
Espansioni multimediali dei libri di testo			X			X		X		
Testi o articoli di consultazione		X	X						X	
Fotocopie	X	X	X	X	X	X	X	X		
Siti web e/o software specifici	X				X		X	X	X	
Lezioni multimediali – Videolezioni -LIM						X	X	X	X	
Ricerche e consultazione di pagine web	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

TEMPI

L'anno scolastico è stato suddiviso in tre periodi. Al termine del primo (22-12-2021) i docenti hanno espresso una prima valutazione. Prima dello scrutinio finale, a fine marzo si è espressa una valutazione tramite giudizi riportati sul pagellino intermedio. Nel corso dell'anno si sono svolti due incontri pomeridiani scuola-famiglia, oltre a colloqui su richiesta dei genitori e/o degli insegnanti, per informare in modo esauriente e trasparente i genitori sul percorso didattico-disciplinare degli studenti.

5. Attività pluridisciplinari del consiglio di classe

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha qui riassunto i macro-temi fondamentali trattati durante l'anno; essi rappresentano i nodi pluridisciplinari in cui si intersecano, come in una trama, i percorsi delle diverse discipline.

TITOLO: MASSA		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	G. D'Annunzio e le masse	
Inglese	La società di massa e la crisi dell'individuo: il modernismo. James Joyce <i>Dubliners</i> : il concetto di <i>paralysis</i> nella società di massa. George Orwell e la società di massa: <i>1984</i>	
Storia	La società di massa. La Belle Epoque. I regimi totalitari e le masse. Le masse nei campi di concentramento, di lavoro, di sterminio	
Filosofia	Lo Stato etico di Hegel. La morale del gregge di Nietzsche. K. Marx e la coscienza di classe. il "super-IO" freudiano	
Matematica	Problemi che hanno come modello equazioni differenziali: modelli di crescita e di decadimento	
Fisica	Equivalenza relativistica massa-energia, Energia nucleare e la Bomba atomica	
Scienze	Le perturbazioni atmosferiche: le masse d'aria e i fronti	
Storia dell'arte	Il futurismo	
Scienze motorie e sportive	I meccanismi energetici	

TITOLO: PROGRESSO		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	G. Verga, Malavoglia, Prefazione	
Latino	Il "progresso" nella visione di Plinio Il Vecchio	
Inglese	Progresso tecnologico e rivoluzione industriale nel Regno Unito. Il Romanticismo come reazione al progresso. Charles Dickens e la critica alla società industriale: <i>Hard Times</i>	
Storia	L' Italia giolittiana: il decollo dell'industria e questione meridionale. Guerra di trincea e nuove tecnologie. La politica economica del fascismo. Il New Deal di Roosevelt. Il decollo dell'industria tedesca	
Filosofia	La dialettica hegeliana. Il materialismo storico. Il positivismo e Comte	
Matematica	La matematica nasce in risposta a problemi di natura eminentemente pratica come ad esempio le applicazioni nelle scienze mediche o economiche da qui il ruolo della matematica per analizzare il presente e cambiare il futuro attraverso le previsioni di eventi. Un esempio è lo studio della curva epidemiologica per contrastare una pandemia e prevederne la fine utilizzando come modello equazioni differenziali.	
Fisica	Il progresso scientifico e tecnologico ha apportato miglioramenti considerevoli nella vita dell'uomo dai raggi X alla diagnostica per immagini, la radioscopia e la radiografia.....	
Scienze	Il progresso scientifico e tecnologico: Clonaggio e clonazione	

Storia dell'arte	Il Futurismo	
Scienze motorie e sportive	Il doping e i suoi effetti	

TITOLO: CASUALITA'

Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	I. Svevo, La coscienza di Zeno, La morte del padre	
Latino	La congiura dei Pisoni - Cause/Effetti	
Inglese	Coincidenze e colpi di scena nelle opere di Charles Dickens: <i>Oliver Twist</i> . Lo <i>stream of consciousness</i> (flusso di coscienza): la casualità e l'irrazionalità dei pensieri nell'opera di Joyce. L'inesorabile ruolo del fato nelle opere di Thomas Hardy.	
Storia	La polveriera balcanica. Il tramonto del sistema liberale in Italia. La fine dello zarismo. La politica dell'appisement	
Filosofia	La causalità quale determinazione del fenomeno schopenhaueriano e fondamento della celebrazione della scienza nel Positivismo	
Matematica	Il pensiero deduttivo matematico	
Fisica	Principio di causale connessione in Relatività	
Scienze	Meccanismo ed effetti della convergenza tra placche	
Storia dell'arte	Jackson Pollock	
Scienze motorie e sportive	Il Sistema Nervoso e il movimento	

TITOLO: DUALITA'

Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	A. Boito, Libro dei Versi, Dualismo	
Latino	Seneca, De Clementia vs Plinio Il Giovane, Panegyricus ad Traianum	
Inglese	R. L. Stevenson: " <i>The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde</i> ". O. Wilde: " <i>The picture of Dorian Gray</i> ".	
Storia	Il gioco delle alleanze nelle Guerre mondiali. Interventisti e neutralisti. La guerra fredda. Fascismo- antifascismo	
Filosofia	Illuminismo- Romanticismo. Fenomeno- noumeno. Razionale- reale. Io-Es. Io- Superio	
Matematica	In meccanica quantistica l'equazione d'onda è un'equazione differenziale.	

Fisica	La teoria della luce: ipotesi corpuscolare o ondulatoria? Caratteristiche di propagazione della luce secondo l'interpretazione ondulatoria di Maxwell o corpuscolare di Einstein.	
Scienze	Isomeria e stereoisomeria dei composti organici	
Storia dell'arte	Il Surrealismo	
Scienze motorie e sportive	Attività all'aria aperta	

TITOLO: PROSPETTIVA

Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	L. Pirandello, L'Umoreismo, La riflessione e il sentimento del contrario	
Latino	Giovenale - Dalla parte del "cliens "	
Inglese	La crisi del "IO" e il cambio di prospettiva nel romanzo del XX secolo: V. Woolf, J. Joyce e il monologo interiore. Romantici e Natura: un cambio di prospettiva	
Storia	Trattati di pace Prima e Seconda Guerra mondiale. La Resistenza. La perestrojka.	
Filosofia	Gli stadi dell'esistenza in Kierkegaard. L'idealismo. L'infinità dell'Io di Fichte. Il prospettivismo di Nietzsche	
Matematica	Il passaggio dalla Geometria Euclidea alle Geometrie non Euclidee, nessuna è quella giusta ma dipende dal contesto in cui si osserva il fenomeno.	
Fisica	Einstein con la sua Relatività Generale indaga i fenomeni nel mondo dell'infinitamente grande. Planck, con la meccanica quantistica, indaga i fenomeni riguardanti l'infinitesimamente piccolo risolvendo il problema del corpo nero, l'effetto fotoelettrico.....	
Scienze	Lo sviluppo delle biotecnologie	
Storia dell'arte	Il Cubismo	

Titolo: RELATIVITA'

Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Dante Alighieri e l'Astronomia (testo e video)	
Inglese	The age of anxiety - la crisi delle certezze tra psicoanalisi, teoria della relatività e le nuove teorie sul tempo: l'età del Modernismo	
Storia	Il potere totalitario e la "relativizzazione" della libertà. Il gottismo in rapporto alla situazione italiana da fine '800 al 1914	
Filosofia	L'epistemologia e la filosofia del '900	

Matematica	Le Geometrie non Euclidee	
Fisica	La relatività del tempo e dello spazio, Relatività Ristretta	
Scienze	Il nucleo della Terra	
Storia dell'arte	Gropius e la Bauhaus	

TITOLO: LUCE		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	G. Pascoli, Myricae, Il lampo - Il tuono	
Latino	Seneca, Naturales Quaestiones	
Inglese	La Rivoluzione industriale in Gran Bretagna: luci e ombre	
Storia	La seconda Rivoluzione industriale. La "luce" atomica di Hiroshima e Nagasaki	
Filosofia	Nietzsche: la filosofia del mattino e del "meriggio". Il positivismo	
Matematica	Legge di Planck, grafico della distribuzione di intensità della radiazione di corpo nero al variare di T e λ , sue caratteristiche.	
Fisica	Lo spettro di Corpo nero e la Catastrofe ultravioletta, legge di Wien e la temperatura delle stelle	
Scienze	L'attivazione dei fotosistemi nella fase luminosa della fotosintesi	
Storia dell'arte	L'Impressionismo	
Scienze motorie e sportive	Guadagnare in velocità	

5 a. Educazione civica: percorsi e obiettivi

L'Educazione Civica, inserita nel curriculum come materia trasversale d'insegnamento, in applicazione della legge n. 92/2019, ha previsto un monte ore annuo di 33 h.

Le competenze da sviluppare del nuovo insegnamento sono state innestate su tre nuclei tematici: la Costituzione italiana, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

La programmazione annuale, affidata ai Consigli di Classe, è stata articolata attraverso Unità d'apprendimento trasversali e multidisciplinari e, durante il primo periodo, ha previsto l'insegnamento di moduli da parte dei docenti delle discipline giuridico-economiche, secondo i percorsi deliberati dal Collegio Docenti. (D.M. 35/2020). Durante tutti e tre i periodi, i consigli di classe hanno svolto "compiti autentici" progettati ad inizio anno ed agganciati ai nuclei tematici sopra illustrati, coinvolgendo a turno tutti i docenti del consiglio con l'ausilio del docente di diritto, presente in compresenza nel terzo periodo.

Il valore formativo dell'Educazione Civica si palesa così nell'approfondimento di tematiche inserite nel curricolo che hanno comportato lo sviluppo di abilità in contesti diversi, al fine di consolidare competenze proprie della pluridisciplinarietà come l'interpretazione di realtà complesse, la capacità critica e argomentativa e lo sviluppo di competenze digitali e di una nuova e personale consapevolezza in merito a temi fondamentali.

Anche la valutazione periodica e finale (D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62) è stata affidata ai docenti del Consiglio di classe. In particolare, alla valutazione di ogni periodo ha concorso sia il voto del coordinatore dell'Educazione Civica, sia il voto deliberato dai docenti coinvolti nella realizzazione del compito autentico.

- **I voti del docente di diritto son stati assegnati in base alla griglia di istituto relativa alla valutazione della prova orale.**
- **Per la valutazione dei compiti autentici, i docenti si sono avvalsi di rubriche di valutazione comuni e condivise.**
- **Il voto assegnato nello scrutinio finale è scaturito da tutte le valutazioni, anche quelle del primo periodo, in quanto occorre tener presente la natura “composita” delle modalità e degli strumenti valutativi.**

COMPETENZE IN USCITA

In riferimento alle Indicazioni Nazionali, al documento di dipartimento, agli ASSI CULTURALI si indicano le seguenti competenze trasversali per l'anno in corso.

*Saper esercitare consapevolmente i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
Poter operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.*

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In riferimento alle Indicazioni Nazionali si indicano i seguenti obiettivi trasversali per l'anno in corso:

Conosce le basi dell'Ordinamento della Repubblica: in particolare il Parlamento, il Governo, la Magistratura, il Presidente della Repubblica ed una introduzione agli Enti locali.

Riconosce le basi del diritto del lavoro e la sua evoluzione nel tempo .

Conosce le applicazioni dei principi di legalità.

Riconoscere le criticità e le opportunità dell'informazione e della partecipazione ai tempi di internet, con cenni all'informatica giuridica.

Argomenti svolti

La Costituzione e i suoi principi fondamentali (artt. 1 - 12)

L' Ordinamento della Repubblica (parte II Cost.)

La forma di governo parlamentare.

Il Parlamento.

Il procedimento legislativo ordinario.

Il Governo e gli atti aventi forza di legge.

Il Presidente della Repubblica.

La Corte Costituzionale.

L'insegnamento trasversale della materia si è articolato attraverso le tre UDA individuate dal Consiglio di Classe:

Primo periodo: "La Resistenza (Italia Meridionale e Molise)";

Secondo periodo: "Tutela della salute";

Terzo periodo: "Informazione e partecipazione ai tempi di internet".

ALLEGATO A 1

UdA Educazione Civica - Compito autentico n. 1 - I periodo classe VA LS

(Discipline coinvolte: Italiano – Storia – Storia dell'arte)

Titolo UdA La Resistenza (Italia Meridionale e Molise)				
Nucleo tematico	☒ la Costituzione italiana ☐ lo sviluppo sostenibile ☐ la cittadinanza digitale			
Obiettivo/i specifici di apprendimento	Legalità			
Competenza/e	Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.			
Prerequisiti	Conoscere la Resistenza italiana (Resistenza/Resistenza partigiana/Secondo Risorgimento), insieme di movimenti politici e militari che in Italia, dopo l'Armistizio di Cassibile, si opposero al nazifascismo all'interno della Guerra di Liberazione italiana Conoscere l'artista siciliano Renato Guttuso (1911-1987) Conoscere il romanzo di Renata Viganò "L'Agnese va a morire" (1949), opera d'impianto neorealistico tra le più intense della narrativa ispirata alla Resistenza.			
Prodotto richiesto agli alunni	ARTICOLO/DOSSIER			
Fasi di applicazione	Cosa fa il docente	Cosa fa l'alunno	Metodo	Materiali e strumenti utilizzati
Fase 0	Fornisce allo studente i prerequisiti necessari per affrontare i contenuti specifici	Segue le lezioni frontali/interattive Si documenta e studia in maniera autonoma i contenuti disciplinari da	Lezione frontale/interattiva Ricerche documentaristiche in rete	Libro di testo Altri testi Rete

	dell'UdA	possedere (prerequisiti)		
Fase 1	La Resistenza nell'Italia meridionale e in Molise Docente di Storia (2 ore)	Segue la lezione frontale/interattiva Approfondisce e studia in maniera autonoma i contenuti forniti	Come sopra	Come sopra Seminario di studi a cura dell'ANPI Molise (2 ore)
Fase 2	Visione del film "L'Agata va a morire" (dal romanzo omonimo) Docente di Italiano (2 ore)	Visiona il film Evidenzia elementi legati alla Resistenza partigiana al femminile	Analisi valutativa	Libro di testo (Neorealismo) Romanzo e Film "L'Agata va a morire"
Fase 3	Renato Guttuso e la produzione della fase antifascista (1943-44) Docente di Storia dell'Arte (1 ora)	Segue la lezione frontale/interattiva Approfondisce e studia in maniera autonoma i contenuti forniti	Lezione frontale/interattiva Ricerche documentaristiche in rete	Libro di testo Altri testi Rete
Valutazione	Fare riferimento alle rubriche condivise a livello di istituto e al <u>Diario di bordo</u> degli studenti presenti sulla BACHECA DOCENTI di Argo DidUp. <i>Rubrica di valutazione prodotto Articolo</i> Qualora il compito progettato esuli da quelli previsti, il consiglio provvederà a stilare ed allegare al presente documento la rubrica di valutazione.			

ALLEGATO A 2

UdA Educazione civica - compito autentico n°2 - II periodo classe VAS

Discipline coinvolte: Fisica – Scienze Naturali

Titolo UdA TUTELA DELLA SALUTE	
Nucleo tematico	☐ la Costituzione italiana ☒ lo sviluppo sostenibile ☐ la cittadinanza digitale
Obiettivo/i specifici di apprendimento	TUTELA DELLA SALUTE: <i>La tutela costituzionale della salute intesa come diritto-dovere.</i>
Competenza/e	Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
Prerequisiti	La diagnostica come prevenzione. Le biotecnologie in campo biomedico. Il progresso scientifico e tecnologico ha apportato miglioramenti considerevoli nella vita dell'uomo dai raggi X alla diagnostica per immagini, la radioscopia e la radiografia.....

Prodotto richiesto agli alunni	Lavoro multimediale			
Fasi di applicazione	Cosa fa il docente	Cosa fa l'alunno	Metodo	Materiali e strumenti utilizzati
Fase 0 1h Presentazione del compito autentico	Presenta la proposta didattica e raccoglie le aspettative dello studente. Rileva le conoscenze spontanee sulla diagnostica come prevenzione e su quanto il progresso scientifico e tecnologico ha apportato miglioramenti considerevoli nella vita dell'uomo	Ascolta, riflette, pone domande. Interagisce e si confronta con i compagni Compila diario di bordo	Circle time	Spazio organizzato o LIM/ lavagna per trascrivere le conoscenze emerse
Fase 1 1h Reperimento e selezione dei materiali da utilizzare	Condivide i materiali selezionati.	Prende visione dei materiali. Annota concetti chiave. Interviene sulla base di domande stimolo poste dal docente per approfondire il suo interesse.	Lezione interattiva Studio individuale	Spazio organizzato o LIM/ lavagna per trascrivere le conoscenze emerse
Fase 2 1h Organizzazione e del lavoro	Procede nel dare la consegna e condivide la rubrica di valutazione del prodotto finale. Pone domande facilitanti e invita gli alunni alla riflessione	Ricerca e tabella i dati. Individua situazioni problematiche Fissa punti precisi per realizzare il prodotto	Attività laboratoriale	Laboratorio di Informatica
Fase 3 1h Fase di controllo	Osserva gli alunni mentre lavorano alla realizzazione del prodotto multimediale Li aiuta se necessario a realizzare una proposta	L'alunno partecipa alla realizzazione del prodotto	Attività laboratoriale	Strumenti multimediali
Fase 4 2h Realizzazione del prodotto	Realizzazione lavoro multimediale	L'alunno partecipa alla realizzazione del prodotto e lo presenta	Attività laboratoriale	Strumenti multimediali
Valutazione	Fare riferimento alle <u>rubriche</u> condivise a livello di istituto e al <u>Diario di bordo</u> degli studenti presenti sulla BACHECA DOCENTI di Argo DidUp. <i>Rubrica di valutazione prodotto multimediale.</i>			

ALLEGATO A 3

UdA Educazione Civica - Compito autentico n. 3 - III periodo classe VA_LS (Discipline coinvolte: inglese – scienze motorie)

Titolo UdA Informazione e partecipazione ai tempi di internet				
Nucleo tematico	La cittadinanza digitale			
Obiettivo/i specifici di apprendimento	Essere “cittadino digitale competente”: acquisire consapevolezza del potere che i “digital media” hanno di manipolare le informazioni e influenzare l’opinione pubblica e il mercato. Sviluppare una capacità di analisi critica delle informazioni digitali.			
Competenza/e	Sa esercitare con consapevolezza e competenza i principi della cittadinanza digitale, coerentemente al rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.			
Prerequisiti	Avere dimestichezza con il mondo dei digital media (social media, giornali e periodici on-line, siti, ecc.) Essere in grado di parlare in lingua inglese di argomenti di stretta attualità, esponendo anche il proprio punto di vista.			
Prodotto richiesto agli alunni	Prodotto multimediale			
Fasi di applicazione	Cosa fa il docente	Cosa fa l'alunno	Metodo	Materiali e strumenti utilizzati
Fase 0	Illustra il nucleo tematico del compito, gli obiettivi, il metodo e il piano di lavoro. Illustra la rubrica di valutazione Consegna il format per il diario di bordo	Prende nota di quanto illustrato dai docenti. Riflette su eventuali spunti e propone soluzioni. Prende visione del diario di bordo	Lezione frontale dialogata	LIM Materiale cartaceo
Fase 1	Esamina i materiali proposti dagli alunni.	Pianifica ed organizza il lavoro	Lezione interattiva	LIM Rete e altre risorse multimediali
Fase 2	Assolve al ruolo di facilitatore offrendo supporto, aiuto e chiarimenti nella realizzazione del prodotto	Realizza il prodotto	Lavoro da casa	Vari supporti multimediali: PC, tablet, smartphone
Fase 3	Assiste alla presentazione del prodotto. Valuta il prodotto	Presenta il prodotto. Compila e consegna il diario di bordo	Lezione frontale/interattiva	PC Tablet LIM
Valutazione	Si fa riferimento alle rubriche condivise a livello di istituto e al Diario di bordo degli studenti presenti sulla BACHECA DOCENTI di Argo DidUp. PRODOTTO MULTIMEDIALE			

5.b Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

SINTESI DEI PERCORSI PCTO

SEGUITI DALLA CLASSE TRIENNIO 2019-2022

Come previsto dalla Legge 107/2015, nel corso del triennio la classe è stata inserita nel Progetto dei PCTO d'Istituto. Intitolato "Un ponte verso il futuro", il progetto è stato articolato in percorsi multisettoriali basati sul sistema duale comprendente attività di formazione e attività applicative. Tutte le esperienze realizzate hanno avuto una forte valenza orientativa, sia in senso formativo, sia professionale.

Sono diversi anni che alcuni percorsi sono stati basati sul modello dell'Impresa Formativa Simulata, una modalità didattico-operativa che ha permesso di ampliare il ventaglio di esperienze.

Tutti i percorsi danno modo di certificare lo sviluppo di competenze tecnico-professionali e di competenze trasversali come richiesto dalla normativa ministeriale ed europea (Indicazioni nazionali per i licei, D.M. 139/2007 in materia di Competenze di Cittadinanza attiva, Raccomandazioni 2006/962/CE del Parlamento e del Consiglio del 18 dicembre 2006 in materia di Competenze chiave per l'apprendimento permanente).

Sono stati attuati percorsi unici per tutti gli alunni della stessa classe, come illustrato nella tabella che segue.

CLASSE TERZA a.s. 2019/20	
PERCORSO	ATTIVITÀ
LAVORARE CON LA CULTURA Gestione Settore ARCHEOLOGICO-ARTISTICO	Durante il primo anno di PCTO, grazie alla convenzione stipulata dalla scuola con il Polo Museale del Molise, la classe ha sperimentato la realizzazione di una Impresa Formativa Simulata volta alla gestione del museo multimediale scolastico sito presso il Liceo Classico "O. Fascitelli" di Isernia e denominato "LA GRANDE STORIA DI ISERNIA, DALLA PREISTORIA ALLA GLOBALIZZAZIONE". Il percorso è stato articolato in momenti di formazione d'aula (con esperti esterni ed interni alla scuola) riguardanti il patrimonio artistico del territorio e la gestione museale. A questi si sono aggiunti momenti di collaborazione tra pari per la realizzazione di compiti autentici progettati dal C.d.C. e finalizzati alla produzione di materiale informativo/divulgativo e di sensibilizzazione culturale).

CLASSE QUARTA a.s. 2020/21	
PERCORSO	ATTIVITÀ
INRG Settore GIORNALISTICO	Durante il secondo anno di PCTO, la classe ha partecipato ad un percorso teorico-pratico di SOCIAL JOURNAL grazie a una convenzione che la scuola ha stipulato con l'agenzia NOSIAMOFUTURO S.r.l. Il percorso è stato articolato in momenti di formazione online erogate dall'agenzia e di formazione in aula con i docenti del Consiglio di classe per la realizzazione di compiti autentici e finalizzati alla produzione di articoli scientifici.

	A questi si sono aggiunti momenti di Impresa formativa Simulata che hanno permesso agli studenti di fare parte di una vera e propria redazione giornalistica con la quale realizzare prodotti giornalistici come inchieste, articoli, foto-notizie, pubblicati su un profilo <i>Instagram</i> appositamente creato.
CLASSE QUINTA a.s. 2021/22	
PERCORSO	ATTIVITÀ
AZIONI DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E PROFESSIONALE	Durante l'ultimo anno di PCTO, la classe ha terminato il percorso dell'anno scolastico precedente di SOCIAL JOURNAL partecipando online al Festival dei Giovani. Inoltre, ha preso parte a diverse attività di orientamento universitario e professionale organizzate dalla scuola.

Ad integrazione o sostituzione dei PCTO concorrono le ore e le attività riconosciute dalla Scuola con apposita attestazione riguardante attività formative svolte all'estero come riportato nella Nota MIUR 3355 del marzo 2017 e nel successivo D.M. n. 774 del settembre 2019; le ore riconosciute nell'ambito del PFP accordato dal Consiglio di classe allo Studente-Atleta di Alto Livello in riferimento al D.M. n. 279/2018; le ore riconosciute dalla Scuola perché svolte all'interno del percorso di Curvatura Biomedica come definito dal D.D. 1099 del 17 Luglio 2019. Tale riconoscimento è riportato nelle Certificazioni finali delle competenze.

6. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Per arricchire, approfondire, sviluppare il percorso didattico – educativo il Consiglio di Classe ha deliberato di affiancare, alle discipline di studio, attività integrative ed extrascolastiche, per contribuire al raggiungimento delle finalità specifiche. Si segnalano in particolare:

- approfondimenti tematici/incontri con esperti. In particolare gli alunni hanno partecipato: all'incontro con *Giuseppe Antoci*, al seminario “ *La Russia di Putin, la guerra russo-ucraina e l'ordine globale*” **organizzato dal Dipartimento Giuridico dell'Unimol; Giornata mondiale della Lingua Italiana – Video “Dante Alighieri e l'astronomia”**
- partecipazione ai progetti del PTOF;
- collaborazione con l'Università nell'ambito di attività concordate;
- conferenze, dibattiti, seminari. Partecipazione alle:
Olimpiadi della Lingua italiana, Olimpiadi delle Lingue Classiche, Certamen Leopardiano e Certamen Ciceroniano, Concorso letterario regionale di "Macchine da....scrivere". ITIS Marconi di Campobasso .
Olimpiadi di matematica e fisica. In particolare hanno partecipato alla conferenza "Viaggio nel mondo delle particelle", svolta dal Prof. S. Buontempo, Dirigente presso INFN "Università degli Studi di Napoli" e CERN di Ginevra.

- incontri di orientamento;

I docenti hanno concordato di creare situazioni particolari attraverso le quali l'alunno prendesse consapevolezza delle proprie tendenze culturali e, di conseguenza, potesse effettuare scelte mirate alla prosecuzione degli studi successivi, in modo da concorrere alla realizzazione del proprio progetto di formazione e di vita, in vista dell'inserimento nel sociale e nel mondo produttivo.

7. Simulazioni delle prove scritte e del colloquio d'esame

➤ SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

La classe ha svolto la/le simulazioni della prima prova di Italiano durante le ore disciplinari. Per la seconda prova, nella seconda metà di maggio, si svolgerà una simulazione di Istituto, a valenza sommativa, che coinvolgerà tutte le classi quinte. Tale prova sarà corretta con la griglia ministeriale.

➤ SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

Nella seconda metà del mese di maggio sarà svolta una simulazione del colloquio per consentire agli studenti di sperimentarne le modalità di conduzione. Il consiglio ha selezionato due dei 7 macro-temi illustrati nella sezione 4 e da essi ha tratto 4 spunti per preparare le buste necessarie per simulare i colloqui di due candidati.

Per la valutazione sono stati utilizzati gli indicatori e i descrittori riportati nella griglia del paragrafo seguente.

8. Criteri e griglie di valutazione delle prove d'esame

Poiché le griglie delle prove scritte di italiano e di matematica sono in ventesimi, occorre operare la conversione rispettivamente in 15-esimi e decimi, come previsto dall'Allegato C alla O.M. 65 del 14/03/2022 e di seguito riportato.

Conversione del punteggio della prima prova scritta	
Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5

Conversione del punteggio della seconda prova scritta	
Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50

8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A «Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano»

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE/ PIANIFICAZIONE/ ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico limitato.	Lessico semplice ma adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10

AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Il testo è stato inquadrato in un panorama discorsivo più ampio (nel suo tempo, nel suo genere, ecc.), attraverso il confronto con altri testi e autori?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali.	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con alcuni riferimenti culturali.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA CONSEGNA	Sono stati rispettati i vincoli posti nella consegna (per esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)? Vi sono risposte puntuali alle diverse domande?	Il testo non rispetta i vincoli posti dalla consegna.	Il testo rispetta in minima parte i vincoli posti dalla consegna	Il testo rispetta la maggior parte dei vincoli posti.	Il testo rispetta tutti i vincoli dati con cenni di risposta alle diverse domande.	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura e interpretazione delle consegne.
COMPRENSIONE GLOBALE DEL TESTO	Il testo è stato compreso e parafrasato/riassunto in modo corretto? Gli snodi tematici e stilistici sono stati identificati?	Il testo proposto non è stato compreso; i concetti chiave e le informazioni essenziali non sono interpretati correttamente.	Il testo proposto è stato compreso in modo inesatto o parziale; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono stati individuati solo in parte.	Il testo proposto è stato compreso; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono stati individuati correttamente, pur con qualche errore di interpretazione.	Il testo proposto è stato compreso in modo completo; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono individuati e interpretati correttamente.	Il testo proposto è stato compreso in modo completo; i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste sono interpretati in modo pertinente e ricco.
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10

ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	Sono stati analizzati in modo corretto e adeguato tutti i livelli del testo (strutturale, lessicale, sintattico, metrico, fonico e retorico)? È stata rilevata la corrispondenza tra i diversi livelli (strutturale/lessicale/retorico/ecc.) ?	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è del tutto errata.	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è carente e trascura alcuni aspetti.	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è abbastanza puntuale, anche se non del tutto completa.	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è puntuale e accurata.	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica ricca e pertinente, appropriata e approfondita.
INTERPRETAZIONE E DEL TESTO	L'interpretazione del testo è corretta? Le conoscenze sull'autore e/o sul periodo storico sono state utilizzate per interpretare il testo?	Assenza di interpretazione del testo.	Interpretazione limitata e approssimativa del testo.	Interpretazione corretta, ma non approfondita.	Interpretazione e corretta del testo, motivata con ragioni appropriate.	Interpretazione corretta e articolata, con motivazioni valide ed originali
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).						

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B «Analisi e produzione di un testo argomentativo»

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico insicuro e poco appropriato.	Lessico semplice, adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.

AMPIEZZA E PRECISIONE CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI	Nello sviluppare l'argomento vengono messe in campo conoscenze acquisite nel corso di studi?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali.	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con qualche riferimento culturale.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con giudizi pertinenti e spunti di originalità.	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL BRANO PROPOSTO	La tesi di fondo e i principali snodi argomentativi del testo sono stati riconosciuti?	La tesi e le argomentazioni presenti nel testo non sono state individuate.	Individuazione della tesi, ma non delle argomentazioni a suo sostegno.	Identificazione della tesi e di alcune delle argomentazioni proposte.	Identificazione corretta di tesi e argomentazioni del testo proposto.	Identificazione chiara e puntuale di tesi e argomentazioni del testo proposto.
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI (20 punti)	È riconoscibile la struttura argomentativa? Il percorso ragionativo è sostenuto con coerenza?	Argomentazione incoerente (Punti 4)	Argomentazione generica non sempre coerente (Punti 8)	Argomentazione semplice, globalmente coerente (Punti 12)	Argomentazione coerente e organica (Punti 16)	Argomentazione coerente, efficace e originale (Punti 20)
CONRRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE LA TESI	L'argomentazione è sostenuta da riferimenti culturali? I riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione richiamati sono corretti e congrui?	Assenza di riferimenti culturali.	Riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	Adeguati riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	Riferimenti corretti e coerenti con l'argomentazione.	Riferimenti corretti, puntuali e del tutto coerenti con l'argomentazione.
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).						

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C «Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo»

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico insicuro e poco appropriato.	Lessico semplice, adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.

AMPIEZZA E PRECISIONE CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI	Nello sviluppare l'argomento vengono messe in campo conoscenze acquisite nel corso di studi?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con qualche riferimento culturale.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con giudizi pertinenti e spunti di originalità.	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE (20 punti)	Lo sviluppo del testo è pertinente con la traccia proposta? Il titolo scelto risulta efficace? La parafrasi riflette lo sviluppo del testo?	Testo non pertinente alla traccia proposta e/o assenza di titolo e parafrasi. (Punti 2)	Testo poco pertinente alla traccia proposta e/o titolo inefficace e scarsa parafrasi. (Punti 4)	Testo abbastanza pertinente alla traccia proposta e/o titolo poco efficace e limitata parafrasi del testo. (Punti 6)	Testo pertinente alla traccia proposta e/o titolo e parafrasi del testo efficaci (Punti 8)	Testo pienamente rispondente alla traccia proposta. Titolo e parafrasi coerenti con lo sviluppo del testo. (Punti 10)
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Lo sviluppo del testo è lineare?	Sviluppo dell'esposizione disordinato	Sviluppo poco ordinato dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione schematico	Sviluppo dell'esposizione chiaro e lineare	Sviluppo dell'esposizione chiaro, ordinato ed articolato
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	I giudizi critici e le valutazioni personali sono supportati da richiami a conoscenze e da riferimenti culturali? I riferimenti richiamati sono corretti e puntuali?	Assenza di richiami a conoscenze e riferimenti culturali.	Richiami a conoscenze e riferimenti culturali scarsi e imprecisi.	Limitati richiami a conoscenze e riferimenti a sostegno dell'argomentazione.	Richiami corretti a conoscenze e riferimenti coerenti con l'argomentazione.	Richiami a conoscenze e riferimenti puntuali e coerenti con l'argomentazione.
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).						

Criteri e griglia di valutazione della seconda prova
prova scritta di MATEMATICA

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – MIUR - prova di Matematica	
Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4

indicatori	Descrittori	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4	PUNTI 5	PUNTI 6
Comprendere	- La situazione proposta è correttamente analizzata? - I dati sono identificati/interpretati adeguatamente? - Si collega la risoluzione a modelli, analogie o leggi note? - Sono stati adoperati i corretti codici grafico-simbolici?	Le situazioni proposte sono esaminate in modo confuso. Non tutti i dati non sono stati adeguatamente identificati. Scarsi e/o errati riferimenti a modelli e/o leggi, e/o codici grafico-simbolici.	Le situazioni proposte sono identificate in modo approssimativo. I dati essenziali sono stati identificati. Sono presenti riferimenti, anche se incompleti a modelli e/o leggi. Codici parzialmente corretti.	Le situazioni proposte sono globalmente identificate. I dati sono stati identificati e interpretati e/o si fa riferimento a modelli e/o leggi. Per lo più corretti i codici adoperati.	Le situazioni proposte sono ben identificate. Le ipotesi interpretative sono chiare e/o si fa preciso riferimento a modelli e/o leggi. Corretti tutti i codici grafico-simbolici adoperati.	Le situazioni proposte sono analizzate con precisione e opportuni riferimenti. Le ipotesi interpretative sono esaurienti e chiare. Si fa preciso riferimento a modelli/ leggi e sono adoperati con rigore tutti i codici grafico-simbolici. .	
Individuare	- Sono noti i concetti matematici chiave utili alla risoluzione? - Vengono analizzate e individuate le strategie risolutive più adatte?	Scarsa la conoscenza dei concetti chiave per la risoluzione. Interpretazione/elaborazione molto limitata. Non sono state individuate le corrette strategie risolutive.	Conoscenza superficiale dei concetti chiave utili alla risoluzione. Interpretazione/elaborazione solo parziale. Sono state individuate solo alcune strategie risolutive.	Conoscenza essenziale dei concetti chiave utili alla risoluzione. Interpretazione/elaborazione globalmente corrette. Sono state individuate le strategie risolutive anche se la loro analisi non è completa.	Conoscenza ampia dei concetti chiave. Adeguata e corretta interpretazione ed elaborazione dei dati. Sono state individuate e correttamente analizzate le strategie risolutive.	Conoscenza ampia ed esauriente dei concetti chiave. Corretta e completa è l'interpretazione e l'elaborazione dei dati. Sono state individuate e ampiamente analizzate le migliori strategie risolutive.	
Sviluppare il processo risolutivo	- Riesce a formalizzare/ modellizzare la situazione problematica? - Il processo risolutivo è ben sviluppato? - Sono applicati adeguatamente concetti, metodi, procedure, strumenti? - Le procedure di calcolo risultano corrette?	Non riesce a modellizzare/formalizzare la situazione. Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono per la maggior parte errati.	Sviluppa approssimativamente il processo risolutivo. Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo presentano inesattezze/errori e/o incompletezze	Sviluppa globalmente il processo risolutivo e lo formalizza in modo globalmente corretto. Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono per lo più corretti.	Sviluppa il processo risolutivo e lo formalizza in modo corretto (anche se non completo). Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono generalmente corretti	Sviluppa il processo risolutivo e lo formalizza in modo corretto e generalmente completo. Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono corretti.	Sviluppa il processo risolutivo e formalizza in modo chiaro, corretto, completo ed esauriente. Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono tutti corretti
Argomentare	- Viene descritto/evidenziato il processo risolutivo? - E' descritta la strategia adottata? - I risultati ottenuti sono comunicati in modo chiaro? - Si tiene conto della coerenza tra risultati ottenuti e situazione problematica proposta?	Descrizione molto lacunosa, pressoché implicita, del processo risolutivo. Carente la strategia risolutiva. Risultati comunicati in modo non appropriato/scorretto. Non si valuta la coerenza dei risultati ottenuti.	Descrizione incompleta /frammentaria. Strategia descritta parzialmente. Comunicazione scarsa, ma globalmente corretta dei risultati. Descrizione imprecisa/non completa della coerenza tra risultati e problemi posti.	Descrizione corretta del processo e delle strategie. Comunicazione adeguata e argomentazione precisa anche formalmente. Valutazione corretta della coerenza tra risultati e situazione problematica.	Punti 4 Descrizione corretta, precisa e puntuale di processo risolutivo e strategie. Comunicazione e argomentazione corretta ed esauriente anche dal punto di vista formale. Rigore logico nella valutazione della coerenza tra risultati e situazione proposta		
		PUNTI PROBLEMA	PUNTI QUESITI	TOTALE	VOTO		

Criteri e griglia di valutazione del colloquio

MODALITÀ DI CONDUZIONE DELLA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO	
Il Consiglio di classe curerà l'equilibrata articolazione e la durata delle diverse fasi del colloquio, nel rispetto della sua natura multidisciplinare. Si cercherà di: • consentire una gestione autonoma da parte del candidato; • garantire l'organicità nello sviluppo del colloquio ed evitare che si scada nell'interrogazione; • favorire la costruzione di un percorso “<i>in situazione</i>”; • mediare in caso di difficoltà; • aiutare un candidato se non comprende il significato e lo scopo dell'intervento di un docente; • stimolare collegamenti ed approfondimenti con le discipline; • facilitare, per quanto possibile, una riflessione del candidato sulla dimensione orientativa delle esperienze; • stimolare l'esplorazione dell'orizzonte esperienziale del candidato; • trarre spunti valutativi, ove possibile, sia dalle competenze “trasversali”, sia da quelle di indirizzo; • favorire una gestione unitaria e non necessariamente per rigide fasi distinte.	

Il colloquio si svilupperà in tre fasi:

Fase 1	Analisi, da parte dell'alunno, del materiale scelto dal Consiglio, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare.
Fase 2	Esposizione, eventualmente mediante una breve relazione o un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi, mettendo in luce anche le competenze individuali presenti nel curriculum dello studente.
Fase 3	Breve discussione sulle prove scritte. (le simulazioni effettuate)

- Durata del colloquio: 60 minuti
 - Tempo riservato all'organizzazione della trattazione a partire dallo spunto: 5 minuti
 - La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio secondo i criteri di valutazione stabiliti nell'allegato A all'O.M. 65 del 14-03-2022.
- Ad integrazione della griglia ministeriale, relativamente ai livelli che prevedono più di un possibile punteggio, si specificano i criteri di attribuzione di ciascuno di essi.

Griglia di valutazione del colloquio

Indicat	Livelli	Descrittori					Punti	Pun- teggio	
I1	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.					0.50	1	
		non ha acquisito 0,5		ha acquisito in modo estremamente frammentario e lacunoso 1			1		
	CONTENUTI E METODI	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.					1.50	3.50
			in tutte le discipline 1,5	nella maggior parte delle discipline, comprese quelle di indirizzo 2	nella maggior parte delle discipline 2,5	in poche discipline 3	in poche discipline, escluse quelle di indirizzo 3,5	3,5	
		III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.					4	4.50
			in poche discipline 4		nella maggior parte delle discipline 4,5			4,5	
		IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.					5	6
			in poche discipline 5		nella maggior parte delle discipline 5,5	In tutte le discipline 6		6	
		V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.					6.50	7
			nella maggior parte delle discipline 6,5		in tutte le discipline 7			7	
I2	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato					0.50	1	
		non è in grado 0,5		lo fa in modo inadeguato 1			1		
	UTILIZZO DELE CONOSCENZE	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato					1.50	3.50
			in tutte le discipline 1,5	nella maggior parte delle discipline, comprese quelle di indirizzo 2	nella maggior parte delle discipline 2,5	in poche discipline 3	in poche discipline, escluse quelle di indirizzo 3,5	3,5	
		III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline					4	4.50
			in poche discipline 4		nella maggior parte delle discipline 4,5			4,5	
		IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata					5	5.50
			integrando marginalmente le discipline di indirizzo 5		integrando efficacemente anche discipline di indirizzo 5,5			5,5	
		V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita					6	
		I3	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico					0.50
non è in grado 0,5				argomenta in modo superficiale e disorganico 1			1		
ARGOMENTAZIONE RIELABORAZIONE	II		È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti					1.50	3.50
			in tutte le discipline 1,5	nella maggior parte delle discipline, comprese quelle di indirizzo 2	nella maggior parte delle discipline 2,5	in poche discipline 3	in poche discipline, escluse quelle di indirizzo 3,5	3,5	
	III		È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti					4	4.50
			in poche discipline 4		nella maggior parte delle discipline 4,5			4,5	
	IV		È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti					5	5.50
			in maniera meno articolata in relazione alle discipline di indirizzo 5		anche relativamente alle discipline di indirizzo 5,5			5,5	
	V		È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti					6	
	I4		I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato					0.50
II		Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato					1		
LESSICO		III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore					1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato					2	2.50	
		nella maggior parte delle discipline 2		in tutte le discipline 2,5			2,5		
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore					3		
I5	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.					0.50		
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.					1		
	ANALISI, COMPRESIONE	III	È in grado di compiere un’analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.					1.50	
		IV	È in grado di compiere un’analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.					2	2.50
			nella maggior parte delle discipline 2		in tutte le discipline 2,5			2,5	
		V	È in grado di compiere un’analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze Personali.					3	
Punteggio totale della prova									

I1= Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo.

I2= Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.

I3= Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.

I4= Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera

I5= Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.

Il Consiglio di Classe		
disciplina	docente	firma
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, LINGUA E CULTURA LATINA	DI IANNI IDA	
LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE	AUCELLI ALESSANDRO	
STORIA - FILOSOFIA	TESTA OLIMPIA	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	FORTINI GIUSEPPE	
MATEMATICA - FISICA	FARALLI MARIA PAOLA	
SCIENZE NATURALI	CELINO M. ANTONIETTA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CARDINES LUISA	
EDUCAZIONE CIVICA	IACOVONE PAMELA	
RELIGIONE	VICCIONE ANTONIO	



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Majorana - Fascitelli"

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Telefono 0865/414128 – 414284

<http://www.isismajoranafascitelli.edu.it>

e-mail: isis01200r@pec.istruzione.it isis01200r@istruzione.it

ALLEGATI
AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DI
CLASSE V SEZ. A

PROGRAMMI DISCIPLINARI

ALLEGATO N. 9 – PROGRAMMI DISCIPLINARI

9.A Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**ISIS “MAJORANA FASCITELLI”
LICEO SCIENTIFICO DI ORDINAMENTO**

Programma di Lingua e Letteratura Italiana

Docente Di Ianni Ida

Classe 5A

Anno scolastico 2021/2022

Giacomo Leopardi

Biografia e linee di poetica. Temi di poetica, La sperimentazione letteraria; io individuale e universale; la ricerca di un dialogo; Canti (struttura dell'opera, idillio); Canti, Alla luna e Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, analisi contenutistica e del testo. A Silvia e Il sabato del villaggio, analisi contenutistica e stilistica. Leopardi e il Novecento, Leopardi e Pascoli (Pascoli, La tessitrice, approfondimento tematico. Canti, L'infinito, analisi del testo; Leopardi e Ungaretti (Soldati, Allegria di naufragi, Preghiera 9, approfondimento tematico. Film “Il giovane favoloso” di M. Martone (vita, pensiero e opera di G. Leopardi); La Ginestra (vv. 1-86; 296-317), parafrasi e analisi contenutistica. Operette morali, Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiare, analisi del testo. I. Calvino, Concetto di “esattezza

Dante Alighieri

Da Luoghi dell'infinito, giugno 2021, n. 262 - M. Bersanelli, astrofisico, L'orologio delle stelle, la curva dell'universo, approfondimento tematico.

L'Età del Positivismo

Introduzione tematica (l'Unità d'Italia; Manzoni e la questione della lingua; il processo di alfabetizzazione delle masse; età del colonialismo; i problemi dell'Italia post-unitaria)-Film "Luca" (sul valore della diversità).

Positivismo (Simbolismo, Decadentismo, Estetismo, Superomismo, Crepuscolarismo); Naturalismo francese e Verismo Italiano; La Scapigliatura Milanese. C. Beaudelaire e i Fiori del Male; C. Beaudelaire, Perdita d'aureola, da Lo speen di Parigi; L'albatro e Spleen, da I fiori del male, analisi del testo. Spleen nel linguaggio comune.

Alessandro Manzoni

(Carcano, Bonghi), Dell'unità della lingua italiana e dei mezzi di diffonderla, analisi contenutistica. Sui problemi dell'Unità d'Italia (brigantaggio, emigrazione, leva obbligatoria).

Simbolismo (mistero, poesia come musica, linguaggio simbolico). A. Rimbaud, Il poeta veggente, analisi contenutistica. Il simbolo nella poetica di G. Pascoli. Il fonosimbolismo; la poetica del "fanciullino". G. Pascoli, Poemetti, L'Aquilone, analisi contenutistica e del testo. Il tema della morte giovane (rif. A Silvia).

Giovanni Verga

Note biografiche e fasi letterarie; La "conversione" al Verismo; Il romanzo epistolare "Storia di una capinera" e sue implicazioni sociali; Il "Ciclo dei Vinti" e suoi romanzi; La novella "Nedda"; La

novella "Rosso Malpelo"; Finalità della letteratura verista e "regressione" dell'autore. Le ferree leggi del mondo (poetiche, lotta contro il fato, infelicità, primato della ragione economica "religione della famiglia"); G. Verga, Vita dei campi - Rosso Malpelo, analisi contenutistica, stilistica e del testo; Approfondimento tematico - I carusi siciliani (da web). Il ciclo dei vinti: Malavoglia e Mastro don Gesualdo (trame, struttura narrativa, temi, finalità, differenze). Malavoglia, L'espiazione dello "zingaro"; Mastro don Gesualdo, La morte di Mastro don Gesualdo, analisi contenutistica.

Film "Morte a Venezia" di L. Visconti, dal romanzo di T. Mann (sui temi e le atmosfere del Decadentismo)

Giovanni Pascoli

Elementi biografici e di poetica (riferimenti al Simbolismo e a simboli, temi, figure retoriche, struttura, impressionismo); Le raccolte Mirycae e Canti di Castelvecchio; Il "fanciullino"- poeta; Il poeta vate e "La grande proletaria s'è mossa". Saggio Il Fanciullino (p. 366 libro di testo); Il fanciullino (onomatopea e linguaggio fonosimbolico; dare il nome alle cose, "linguaggio post-grammaticale, la poesia delle piccole cose); Lettura, analisi contenutistica, figure stilistico-retoriche da Mirycae - Lavandare, Il Lampo - Il Tuono, X agosto, L'assiuolo; da Canti di Castelvecchio, Il gelsomino notturno; da Primi Poemetti, L'aquilone e il tema della morte prematura; Italy (plurilinguismo e contaminazioni).

G. D'Annunzio

Biografia e vicende relative alla Prima Guerra mondiale; Le "mode" letterarie relative a fase carducciana, verista, esteta e superomistica (Primo vere, Canto novo; Le novelle della Pescara; Il Piacere; Il Fuoco, Il Trionfo della Morte, Le vergini delle rocce; Il Notturmo); I grandi temi - "O rinnovarsi o morire". Dalla letteratura al mondo, D'Annunzio copywriter, analisi contenutistica. Il Piacere (vita come opera d'arte, personaggio inautentico, eros malato, introspezione psicologica, preziosismo linguistico, suggestioni culturali); da Il Piacere, I, II, La vita come un'opera d'arte, lettura, analisi contenutistica e del testo. Fase carducciana (Primo vere e Canto novo); fase verista (Le novelle della Pescara); fase dell'innocenza (Il Trionfo della Morte); la fase superomistica (Le vergini delle rocce, Il Fuoco); Le Laudi. Da Alcyone, La pioggia nel pineto, lettura, parafrasi e analisi del testo. Laudi, Alcyone - I pastori, lettura, parafrasi e analisi stilistica; Questioni di stile, L'accumulazione immaginifica, analisi del testo. Da Il Notturmo, Il nuovo scriba, lettura e analisi stilistica e contenutistica.

Primo Levi

Biografia e opere; I grandi temi - La scienza e i suoi mostri, analisi tematica; Se questo è un uomo, Il canto di Ulisse, lettura e analisi contenutistica; Tragedia o commedia?

Il Levi di Belpoliti, approfondimento tematico. Da Il sistema periodico, Argon; da La chiave a stella, Clausura, analisi contenutistiche. Questioni di stile, La Babele delle lingue e l'esattezza della scienza, approfondimento tematico.

Le avanguardie – Crepuscolarismo, Futurismo, Ermetismo

Umberto Saba

Elementi biografici; I grandi temi, La "poesia onesta"; Da Canzoniere, La capra, Città vecchia, Trieste, Amai, Mio padre è un assassino, lettura, parafrasi e analisi del testo. Il principio di onestà, poesia come manifestazione di inconscio; Canzoniere (genesì, struttura, titoli, autobiografia, temi, caratteri formali); A mia moglie e Ulisse - lettura, parafrasi e analisi del testo. Panorama letterario e culturale del secondo Novecento; La coscienza di Zeno di S. Bolchi (film)

Italo Svevo

Biografia e contesto storico- culturale di riferimento; i romanzi pregressi (Una vita, Senilità); La coscienza di Zeno (vocazione, significati, trama e struttura, tempo fluttuante, Svevo e le dottrine freudiane, la liquidazione della psicanalisi,

L. Pirandello

Biografia, poetica, generi letterari, rapporti con il Fascismo; Grandi temi (Relatività del tutto, disgregazione dell'identità, disinganno e furore argomentativo, gusto del paradossale); da Novelle per un anno, Il treno ha fischiato, lettura e analisi contenutistica; da Il fu Mattia Pascal, La lanterna di sofferenza, lettura e analisi del testo. L'Umorismo (poetica, campo di applicazione dell'umorismo, comico e avvertimento del contrario, sentimento del contrario); dall'opera: La riflessione e il sentimento del contrario, lettura e analisi contenutistica. Novelle per un anno; dall'opera, La patente, lettura e analisi contenutistica.

Il fu Mattia Pascal; Uno, nessuno, centomila, I quaderni di Serafino Gubbio cineoperatore; approfondimento tematico - Lo stile dialettico; "Il giuoco delle parti"; teatro e metateatro in Sei personaggi in cerca d'autore.

G. Ungaretti

Introduzione all'Autore e alla poetica ermetica; biografia e opera; I grandi temi; lettura e analisi del testo della lirica "Mattina", da L'Allegria. In memoria, parafrasi e analisi del testo; da Il porto sepolto, I fiumi, lettura, parafrasi e analisi del testo; Grandi temi, L'inesauribile segreto; la parola rigenerata. Sentimento del tempo - Un'interpretazione di Roma; il trionfo della caducità; classicismo ungarettiano; Da Sentimento del tempo, Di luglio, analisi contenutistica; da Il dolore, Mio fiume anche tu, analisi contenutistica e del testo. Questioni di stile, L'inesauribile segreto, approfondimento tematico. Pp. 446-448, sintesi, parole-chiave, mappa autore. Film "Roma città aperta" di R. Rossellini.

Eugenio Montale

Biografia e opere (Ossi di seppia; Le occasioni; La bufera e altro); temi di poetica: il male di vivere, il correlativo oggettivo, la donna angelicata. Il verso libero.

Testi: Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato;

Ti libero la fronte dai ghiaccioli – analisi contenutistica e del testo;

Approfondimento tematico – Il plurilinguismo montaliano.

Salvatore Quasimodo

Biografia e opera; da Ed è subito sera, Vento a Tindari e Strada di Agrigentum, analisi contenutistica e stilistica.

Libri di testo: G. Langella, P. Frare, P. Grest - Amor Mi Mosse Voll.5 - 6 -7

9.B Programma di LINGUA E CULTURA LATINA

ISIS “MAJORANA FASCITELLI”

LICEO SCIENTIFICO DI ORDINAMENTO

Programma di Latino

Docente Di Ianni Ida

Classe 5A

Anno scolastico 2021/2022

Seneca alla corte di Nerone con riferimento alla filosofia stoica nella società romana.

Gli imperatori della dinastia giulio-claudia (Tiberio, Caligola, Claudio, Nerone) in riferimento a Seneca, Petronio, Lucano

Il genere della satira nella Letteratura latina - Lucilio, Orazio (rip.), Seneca (Apok.), Petronio, Persio, Giovenale, Marziale. La favola come satira. Approfondimenti tematici: Il lupo e l'agnello (Esopo, Fedro, La Fontaine, Trilussa); Il suicidio a Roma; Importare la filosofia: lo stoicismo dalla Grecia a Roma.

L.A. Seneca - La filosofia stoica attraverso Consolationes (ad Helviam matrem, ad Marciam, ad Polibium); Naturales Quaestiones; Dialogi (De ira, De clementia, De beneficiis); Apokolokyntosis; tragedie (Medea); Epistulae morales ad Lucilium; la brevitae e le minutissimae sententiae; De brevitae vitae, 12, 1-4, italiano, Gli occupati (otiosi, otium occupatum, desidiosa occupatio), analisi contenutistica; Epistulae ad Lucilium, 47, 1-13, Vivere con gli altri, italiano, analisi contenutistica.

P. Grimal, Seneca nelle Epistulae ad Lucilium, approfondimento tematico; Epistulae ad Lucilium, 30, 15-18, Non temiamo la morte ma il pensiero della morte, analisi del testo.

Plinio Il Vecchio e la Naturalis Historia con richiami a Plinio Il Giovane (Epistulae V, 16, 4-21, italiano, L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio Il Vecchio) e a Seneca (Naturales Quaestiones, Praefatio, 1-13, italiano)

Il romanzo latino - Petronio Arbiter e il Satyricon (genere, trama, stile, ironia, personaggi, valore dell'opera); introduzione ad Apuleio (formazione, opere, Apologia/De Magia Liber).

Approfondimenti tematici - Greci e Romani, La Seconda Sofistica; Istituzioni e civiltà, Sulle tracce della magia.

Apuleio, Metamorfosi (curiositas, tecnica a incastro, punto di vista interno, intento simbolico; struttura; temi; la questione relativa al libro XI; generi e modelli letterari; lingua e stile).

Lucano e il Bellum civile (trama, personaggi, stile, rapporti con la politica, rapporti con l'Eneide virgiliana).

Vita, opere; Bellum civile (trama, ideologia dell'opera e rapporto con Virgilio; personaggi; lingua e stile);

Persio e Giovenale (vita, Satirae, lingua e stile); Giovenale, Satire II, 6, La gladiatrice (analisi contenutistica, ita); L'emancipazione femminile nello specchio della satira, approfondimento tematico. Materiale di approfondimento da Conte-Pianezzola relativo a Persio e a Giovenale.

Marziale - Vita, corpus epigrammi, scelta del genere, satira e arguzia, stile; Gli affanni del poeta: da Orazio a Marziale
a Giovenale, approfondimento tematico. Materiali da Conte-Pianezzola.
Il genere dell'oratoria nella Letteratura Latina - Richiami ad autori precedenti.

Epigrammi, I, 2, Un poeta in edizione tascabile, traduzione comparata.

Quintiliano - De causis corruptae eloquentiae; Institutio oratoria; stile; Da Institutio O., X, I, Virgilio, secondo solo a Omero tra i poeti epici; Seneca, pieno di difetti ma seducente, analisi contenutistica.

Tacito – Biografia; De vita et moribus Iuliae Agricolae.
Germania e Dialogus de oratoribus; R. Syme, Lo stile di Tacito; Annales, VI, 50, La morte di Tiberio, analisi contenutistica (lingua e stile, poetica); Istituzioni e civiltà - Il concetto di confine; da Agricola, Il discorso di Calgaco, guida alla lettura.

Historiae; Il racconto di Tacito e quello di Plutarco, approfondimento tematico; Hist., V. 4-5; Alle origini dei pregiudizi contro gli Ebrei, italiano; XV, 38, Roma in fiamme, italiano; Il giudizio di Tacito sui Cristiani; Il pessimismo di Tacito; Anche Petronio deve uccidersi (sintesi tematiche).

Impero e imperatori in età tardo- imperiale (II sec. d.C.); sintesi e richiami a caratteri generali della storiografia romana (rif. Tito Livio, Cesare, Sallustio); evoluzione del genere oratorio con richiami a Cicerone, Quintiliano e Apuleio, in particolare; P. Cornelio Tacito e i caratteri della sua storiografia. Annales. La storiografia di Tacito; Tacito scrittore arte narrative; lingua e stile).

Agostino

Biografia; Opere: Confessiones e De civitate Dei; stile; Tra filosofia e religion, approfondimento tematico.

Da Conte-Pianezzola, materiali di approfondimento su Tacito e Agostino

Testo In Uso: Cantarella-Guidorizzi, Civitas, Vol. 3

9.C Programma di LINGUA E CULTURA INGLESE

ISIS “MAJORANA FASCITELLI”

LICEO SCIENTIFICO DI ORDINAMENTO

Programma di Inglese

Docente Aucelli Alessandro

Classe 5A

Anno scolastico 2021/2022

LETTERATURA

THE ROMANTIC AGE

- Historical and social background
- Pre-Romantic trends;
- 1st and 2nd generation of Romantic poetry: main features and themes;
- William Blake: the writer and his works;
- “Complementary opposites” and “Imagination” according to Blake;
- "Songs of Innocence and of Experience"
- "The Lamb": text analysis
- "The Tyger": text analysis
- William Wordsworth: the writer and his works;
- “I Wondered lonely as a cloud”: text analysis;
- Wordsworth’s idea of “Nature”;
- Document: The Preface to Lyrical Ballads - The manifesto of Romanticism
- S. T. Coleridge: the writer and his works;
- Natural and supernatural poetry: “The Rime of the Ancient Mariner”;
- From “The Rime of the Ancient Mariner”: “Instead of the cross, the albatross” text analysis;
- John Keats: the writer and his works;
- John Keats: Themes and main features: Poetry as solace, his concept of imagination; the cult of beauty
- John Keats: “Ode on a Grecian urn”: text analysis.
- Fiction: The Romantic Novel
- Mary Shelley’s “Frankenstein”: plot and main themes

THE VICTORIAN AGE

- Historical and social background, the Industrial Revolution and social consequences, the Victorian Compromise;
- The age of fiction: the triumph of the Victorian Novel and its main features;
- Early and late Victorian novelists;
- Charles Dickens: themes and style;
- Oliver Twist: plot and main themes; the workhouses system;
- Hard Times: plot and main themes;
- From “Hard Times”: “Coketown”: text analysis;
- The Anti- Victorian Reaction
- The Aesthetic movement in England - Walter Pater
- Oscar Wilde, the Aesthete
- “The Picture of Dorian Gray”: plot and main themes;

- The Preface to Dorian Gray as Manifesto to the English Aestheticism; of 19th century
- T. Hardy: life and main themes;
- T. Hardy: “Tess of the d’Urbevilles”: plot and main themes;
- Hardy’s Determinism and the role of fate;
- The European realistic novel of 19th century: Dickens and Hardy compared to Verga’s Verismo;
- Decadentism and Aestheticism: O. Wilde and G. D’Annunzio;

THE MODERNIST NOVEL

- The First Half of the 20th Century - “The age of anxiety”
- History and Society – Culture: The modernist revolution;
- James Joyce: the writer and his works;
- “Ulysses”: structure and main themes; “Stream of consciousness” and “Interior monologue” techniques;
- “Dubliners”: structure and main themes; the concept of “Epiphany”;
- Virginia Woolf: the writer and his works;
- “Mrs Dalloway”: structure and main themes;
- George Orwell: the writer and his works;
- “Nineteen Eighty-Four”: structure and main themes;
- The European Modernist novel: J. Joyce and I. Svevo.

Libro di Testo: Amazing Minds vol 2 - SPICCI – SHAW Pearson Longman;
Ben Wetz “Language for life B2” Oxford.

9.D Programma di STORIA

ISIS “MAJORANA FASCITELLI”

LICEO SCIENTIFICO DI ORDINAMENTO

Programma di Storia

Docente Testa Olimpia

Classe 5A

Anno scolastico 2021/2022

Modulo 0 L’OTTOCENTO

u.d.1: Il dibattito risorgimentale

Modulo 1 GUERRE E RIVOLUZIONI

u.d.1: La prima guerra mondiale;

u.d.2: La rivoluzione russa;

u.d.3: Le origini del fascismo in Italia;

u.d.4: Vincitori e vinti negli anni '20.

Modulo 2 I SISTEMI POLITICI DEGLI ANNI TRENTA E LA SECONDA
GUERRA MONDIALE

u.d.1: Il nazionalismo;

u.d.2: L’Italia fascista;

u.d.3: Il regime staliniano;

u.d.4: La guerra civile spagnola;

u.d.5: La seconda guerra mondiale.

Modulo 3 IL MONDO RICOSTRUITO

u.d.1: La divisione del mondo in blocchi;

u.d.2: L’Italia repubblicana 1946 –70

Modulo 4 IL MONDO ATTUALE

u.d.1: La crisi dei regimi comunisti, le cause;

u.d.2: Gli anni Novanta.

u.d.3: Scenari del XXI secolo

TESTO: A. Giardina - G. Sabbatucci – V. Vidotto

ORIZZONTI DELLA STORIA EDITORI LATERZA

8.E Programma di FILOSOFIA

ISIS “MAJORANA FASCITELLI”

LICEO SCIENTIFICO DI ORDINAMENTO

Programma di Filosofia

Docente Testa Olimpia

Classe 5A

Anno scolastico 2021/2022

MODULO 1: LA FILOSOFIA DELL'INFINITO: FICHTE, SCHELLING E L'IDEALISMO

u.d.1: Idealismo e Romanticismo

L'aspirazione all'infinito; la rivalutazione della dimensione storica; l'esaltazione dell'arte

u.d.2: L'idealismo etico di Fichte

L'infinita aspirazione alla libertà

La vita dell'Io

Primato dell'etica

u.d.3 : L'idealismo estetico di Schelling

L' Assoluto come identità di natura e spirito

L'intuizione estetica

MODULO 3: LA RAZIONALITA' DEL REALE; HEGEL E L'INTERPRETAZIONE DIALETTICA DELLA VERITA' DELLA STORIA.

u.d.1 : I concetti fondamentali dell'hegelismo

u.d.2 : Il romanzo della coscienza

L' alienazione del moderno

Le principali figure della Fenomenologia

u.d.3 : La dialettica come logica del reale

La struttura triadica

La dialettica, logica del concreto

La filosofia della natura

u.d.4 : La filosofia politica

L'uomo nel rapporto con gli altri

Il diritto e la moralità

L'etica

u.d.5 La filosofia della storia

Lo sviluppo della libertà nella storia del mondo

Le categorie della storia universale

Arte, religione, filosofia

MODULO 4: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD CONTRO L'OTTIMISMO DEI FILOSOFI

u.d.1 : Tra dolore e noia :il mondo di Schopenhauer

Che cos'è il mondo?

Il mondo come rappresentazione

La rappresentazione e le forme a priori della conoscenza

Il mondo come volontà

Il dolore della vita

Le vie della redenzione

L'arte

L'ascesi

u.d.2 : L'esistenza in Kierkegaard

I nuclei fondamentali del pensiero kierkegaardiano

La maschera e le forme della comunicazione filosofica
 La scelta
 La vita estetica
 La vita etica
 La vita religiosa
 La possibilità come categoria dell'esistenza

MODULO 5: IL POSITIVISMO COME CELEBRAZIONE DEL PRIMATO DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA

u.d.1 : Una nuova visione della natura e dell'uomo
 u.d.2 : La centralità della scienza e la nuova figura dello scienziato
 u.d.3 : La filosofia positiva di Comte

La legge dei tre stadi
 Il compito della filosofia positiva
 La sociologia
 Il metodo della scienza

MODULO 6: LA STORIA COME RIVOLUZIONE MARX E LA CRITICA DELLA MODERNITA'

u.d.1 : Il lavoro umano nella società capitalistica
 u.d.2 : L'analisi economica del Capitale
 u.d.3 : Il materialismo storico
 u.d.4 : Il superamento dello Stato borghese

MODULO 7: NIETZSCHE : IL PENSIERO DELLA CRISI

u.d.1 : La decadenza del presente e l'epoca tragica dei greci
 u.d.2 : La morte di Dio
 u.d.3 : L'oltre- uomo e l'eterno ritorno dell'uguale
 u.d.4 : La volontà di potenza

MODULO 8: FREUD E LA PSICANALISI

u.d.1 : Il sogno come via d'accesso all'inconscio
 u.d.2 : La struttura della psiche
 u.d.3 : La nevrosi e la terapia psicanalitica
 u.d.4 : La teoria della sessualità

MODULO 9: UN LIMITE ALLA SCIENZA

u.d.1: la vita dello spirito: BERGSON
 u.d.2: il problema del tempo: il tempo degli orologi
 il tempo della coscienza come un gomitolo di filo

MODULO 10: LA CRISI DELLA DEMOCRAZIA NELLA SOCIETA' DI MASSA

u.d.1: Dall'analisi del totalitarismo ai compiti della politica in H.Arendt
 u.d.2: Politica e mistica in Simone Weil

MODULO 11: AMBITI E APPROCCI DELLA RICERCA CONTEMPORANEA

(Mappe concettuali)

u.d.1 : Il Circolo di Vienna
 u.d.2 : La Scuola di Francoforte

MODULO 12: L'ESISTENZIALISMO

u.d.1: I caratteri generali
 u.d.2: Gli interpreti e le fasi dell'esistenzialismo
 u.d. 3: J. P. Sartre

La concezione dell'esistenza e dell'io
La concezione della libertà
Dalla "nausea" all' "impegno"

MODULO 13: IL PRIMO HEIDEGGER

u.d. 1: Il rapporto di Heidegger con l'esistenzialismo
u.d. 2: Essere e Tempo: la domanda intorno all'essere
u.d. 3: l'esistenza e la sua analisi
u.d. 4: L'essere-nel-mondo
u.d. 5: L'esistenza autentica
u.d. 6: Il tempo e la storia

MODULO 15: IL SECONDO HEIDEGGER

u.d. 1: La "svolta"
u.d. 2: Heidegger e il nazismo dopo i Quaderni neri

TESTO: N. Abbagnano-G. Fornero CON-FILOSOFARE VOL. III , ED. PARAVIA-PEARSON

9.F Programma di MATEMATICA

Programma di Matematica

Docente Faralli Maria Paola

Classe 5A

Anno scolastico 2021/2022

Libro di Testo: Colori della Matematica BLU

Autore: Leonardo Sasso Vol 5

TEMA 1 DALL'INSIEME R alle FUNZIONI REALI di VARIABILE REALE

Funzioni reali di variabile reale

Dominio e studio del segno. Prime proprietà: funzioni limitate, crescenti e decrescenti, pari o dispari, periodica, inversa e composta. Limiti delle funzioni.

Teoremi e proprietà dei limiti. Calcolo dei limiti: forma indeterminate e limiti notevoli.

Infinitesimi e infiniti. Ordine di infinitesimo e di infinito di una funzione.

Continuità e discontinuità di una funzione.

Funzioni continue. Punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione- Proprietà delle funzioni continue: Teorema esistenza zeri, T. di Bolzano-Weierstrass. Asintoti e Grafico probabile di una funzione.

TEMA 2 CALCOLO DIFFERENZIALE e STUDIO di FUNZIONE

Derivata di una funzione

Il concetto di Derivata- rapporto incrementale e derivata e loro interpretazioni geometriche. Derivate delle funzioni elementari. Algebra delle derivate. Derivata delle funzioni composte e della funzione inversa. Classificazione e studio dei punti di non derivabilità. Correlazione tra continuità e derivabilità. Applicazioni geometriche del concetto di derivata. Retta tangente e normale al grafico di una funzione in un punto. Punti di singolarità di una funzione. Applicazioni del concetto di derivata nella: velocità ed accelerazione istantanea di un punto materiale, corrente continua....

Teoremi sulle funzioni derivabili

Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange. Applicazioni del teorema di Lagrange: Funzioni derivabili crescenti e decrescenti. Regola di De L'Hôpital e sue applicazioni.

Massimi, minimi e flessi di una funzione - Studio del grafico

Massimi e minimi relativi e flessi di una funzione. Condizione necessaria per l'esistenza di un massimo o di un minimo relativo per le funzioni derivabili. Ricerca dei max e min relativi e assoluti. Concavità di una curva e ricerca dei flessi. Tangente inflessionale e classificazione dei punti di flesso. Problemi di massimo e minimo. Studio completo del grafico di una funzione. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

Grafici deducibili: dal grafico di $y=f(x)$ a quello della sua derivata e viceversa.

TEMA 3 CALCOLO INTEGRALE

Integrazione indefinita

Primitive e integrale indefinito. Proprietà degli integrali indefiniti. Integrali immediati, di funzioni razionali fratte, per sostituzione, per parti.

Integrazione definita

Dalle aree al concetto di integrale definito. Area come limite di una somma e concetto di integrale definito. Interpretazione geometrica. Le proprietà dell'integrale definito e il suo calcolo. Applicazioni geometriche dell'integrale definito: calcolo di aree, area tra due curve e volume dei solidi di rotazione, volume di un solido col metodo delle sezioni. Altre applicazioni del concetto di integrale definito: spazio e velocità, lavoro di una forza, valor medio. Teorema del valor medio e sue applicazioni. Funzioni integrabili e integrali impropri. Integrali impropri di primo tipo: intervallo di integrazione illimitato. Interpretazione geometrica. Integrali impropri del secondo tipo: integrali di funzioni illimitate. La funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale

TEMA 4 EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Equazioni differenziali del primo ordine. Equazioni differenziali a variabili separabili. Problemi che hanno come modello equazioni differenziali: modelli di crescita e di decadimento, risoluzioni di circuiti elettrici RC, RL.....

8.G Programma di FISICA

Programma di Fisica

Docente Faralli Maria Paola

Classe 5A

Anno scolastico 2021/2022

Libro di Testo: L'Amaldi per licei scientifici. blu

Autore: Ugo Amaldi Vol 2 e 3

MODULO 1: CAMPO E POTENZIALE ELETTRICO

UD 0- ripasso Il campo elettrico

Il vettore campo elettrico. Il campo generato da una o più cariche puntiformi. Le linee del campo elettrico. Il Flusso di E e il teorema di Gauss. Il campo elettrico prodotto da una distribuzione piana, da un condensatore, da una distribuzione lineare e infinita di carica, da una distribuzione superficiale cilindrica o sferica

UD 1- Il potenziale elettrico

L'energia potenziale elettrica (*campo generato da una o più cariche puntiformi e campo uniforme*). Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Il moto spontaneo delle cariche elettriche. La circuitazione. Conservatività di E elettrostatico. Superfici equipotenziali. Il calcolo del campo elettrico dal potenziale. Moto di una carica in un campo elettrico uniforme.

UD 2- Fenomeni di elettrostatica

Conduttori in equilibrio elettrostatico: distribuzione delle cariche sulla superficie dei conduttori, campo e potenziale. I condensatori e la capacità nel vuoto e in presenza di un dielettrico. Capacità di una sfera carica e di un condensatore piano. Collegamenti di condensatori in serie e in parallelo. Energia del condensatore: lavoro di carica. Densità di energia elettrica in un condensatore.

MODULO 2: LA CORRENTE ELETTRICA

UD 1- La corrente elettrica continua

Cariche in moto e corrente elettrica. Intensità e verso della corrente. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La resistenza e la prima legge di Ohm. Resistenze in serie e in parallelo. Leggi di Kirchhoff, dei nodi e delle maglie. Effetto Joule. Potenza elettrica. La f.e.m. e la resistenza interna di un generatore di tensione. La legge di Ohm generalizzata.

UD 2-La corrente elettrica nei metalli

I conduttori metallici. La spiegazione microscopica dell'effetto Joule. La velocità di deriva degli elettroni. La seconda legge di Ohm e la resistività. La dipendenza della resistività dalla temperatura. I superconduttori. Carica e scarica di un condensatore e bilancio energetico del processo di carica. Grafici e leggi (i,t) (q,t) e risoluzione dell'equazione differenziale del circuito.

MODULO 3: IL CAMPO MAGNETICO

UD 1- Fenomeni magnetici fondamentali

La forza magnetica e le linee di campo magnetico. Genesi dei fenomeni magnetici. Forze magnetiche e correnti. Gli esperimenti di Oersted, Ampere e Faraday. Il vettore B campo di induzione magnetica. Nascita del nuovo modello interpretativo di campo. La forza magnetica su un filo percorso da corrente, legge di Laplace. Legge di Biot-Savart, campo magnetico generato da un filo percorso da corrente. Interpretazione e spiegazione degli esperimenti di Oersted, Ampere e

Faraday. Campo magnetico generato da una spira e da un solenoide. Azione del campo magnetico su un filo percorso da corrente e su una spira. Motore elettrico.

UD 2- Il campo magnetico

La forza di Lorentz: la forza magnetica su una carica in moto. Forza elettrica e forza magnetica. Il selettore di velocità. L'effetto Hall. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Moto di cariche in campi elettrici e magnetici. Equilibrio tra campo elettrostatico e magnetico. Applicazioni sperimentali del moto delle cariche nel campo magnetico: l'esperimento di Thomson e di Millikan. Il Flusso e circuitazione del campo magnetico: Teorema di Gauss e Teorema della circuitazione di Ampere. Applicazione del teorema di Ampere: calcolo del campo generato da un solenoide.

MODULO 4 : ELETTROMAGNETISMO

UD 1- L'induzione elettromagnetica

La corrente indotta e tre semplici esperimenti di Faraday sulle correnti indotte. Interpretazione della corrente indotta: legge di Faraday- Neumann. Lavoro meccanico ed energia elettrica. Campo elettrico indotto. Legge di Lenz e conservazione dell'energia. Le correnti di Foucault. Generalizzazione della legge di Faraday tramite il campo elettromotore. L'autoinduzione e induttanza. Circuiti RL. Extra corrente di chiusura ed apertura: leggi e grafici- equazione differenziale. Energia e densità di energia del campo magnetico.

UD 2- La corrente alternata

L'alternatore: principio di funzionamento. La f.e.m. alternata e la corrente alternata. Il valore efficace della forza elettromotrice e della corrente. Trasformatori.

UD 3- Le equazioni di Maxwell – Onde elettromagnetiche

Il campo magnetico indotto e f.e.m. indotta. Il termine mancante. La corrente di spostamento e la generalizzazione della legge di Ampere. La mirabile sintesi dell'elettromagnetismo: le quattro equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche: genesi e caratteristiche. Lo spettro elettromagnetico. Energia e densità del campo elettromagnetico.

MODULO 5: RELATIVITA'

Premessa storica- alcuni problemi sperimentali o contraddizioni irrisolvibili con i concetti della fisica classica: le asimmetrie dei fenomeni elettromagnetici e il problema dell'etere. La crisi della fisica classica.

UD 1- La relatività dello spazio e del tempo

Un riepilogo sul principio di relatività e le trasformazioni galileiane. La velocità della luce e i sistemi di riferimento. L'esperimento di Michelson e Morley. I postulati della relatività ristretta. Come cambia il concetto di simultaneità. La dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze. Il paradosso dei gemelli e il "mistero" del muone. Le trasformazioni di Lorentz. Effetto Doppler relativistico e redshift.

UD 2- La relatività ristretta

L'intervallo invariante. Lo spazio-tempo di Minkowsky. La composizione relativistica delle velocità. L'equivalenza tra massa e energia. La dinamica relativistica. L'energia totale, cinetica e a riposo. La massa e la quantità di moto relativistica

Argomenti che verranno svolti nel mese di Maggio

UD 3- La relatività generale

Il problema della gravitazione. L'equivalenza tra caduta libera e assenza di peso. Equivalenza tra accelerazione e forza-peso. Il principio di equivalenza generale. Curvatura dello spazio e moto lungo le geodetiche. Le Geometrie non euclidee. La deflessione della luce. I buchi neri e il redshift gravitazionale. Le onde gravitazionali. La legge di Hubble e l'espansione dell'Universo.

MODULO 6: FISICA QUANTISTICA

Premessa storica- alcuni problemi sperimentali o contraddizioni irrisolvibili con i concetti della fisica classica: passaggio dal continuo al discreto-la quantizzazione dell'energia.

Il problema del corpo nero e l'ipotesi di Planck. Lo spettro di emissione e costante di Planck. Il disaccordo tra gli spettri sperimentali e la teoria. Effetto fotoelettrico. Il potenziale di arresto. Le difficoltà dell'elettromagnetismo classico. La quantizzazione della luce secondo Einstein. La spiegazione dell'effetto fotoelettrico. L'effetto Compton e sua interpretazione.

9.H Programma di SCIENZE NATURALI

Programma di Scienze Naturali

Docente Celino Maria Antonietta

Classe 5A

Anno scolastico 2021/2022

Libri di testo: Chimica organica, Biochimica e Biotecnologie – Bruno Colonna;
Terra Pianeta abitabile 2° Biennio e Quinto anno - G.Muttoni, E. Capoccia, A. Carelli, S. Di Paola.

CHIMICA ORGANICA

GLI IDROCARBURI

- Caratteristiche delle sostanze organiche: Il carbonio, tetravalenza e ibridazione del carbonio; formule di struttura e razionali; Isomeria di struttura e stereoisomeri.
- Idrocarburi saturi: Alcani e Cicloalcani: generalità, nomenclatura, isomeria, proprietà fisiche e reazioni chimiche di combustione e di alogenazione.
- Idrocarburi insaturi: Alcheni e Alchini: generalità, isomeria, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche.
- Idrocarburi aromatici: Il benzene e derivati, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche.

I GRUPPI FUNZIONALI

- Alcoli, Fenoli, Eteri : nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche
- I composti carbonilici: caratteristiche delle aldeidi e dei chetoni, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche.
- Gli acidi carbossilici e loro derivati: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche.
- I derivati degli acidi carbossilici: gli esteri e le ammidi, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche.
- Le ammine alifatiche e aromatiche: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche.

BIOCHIMICA

LE BIOMOLECOLE

- I carboidrati: strutture di Fischer e di Haworth dei monosaccaridi.
- I disaccaridi: classificazione, funzioni, strutture del maltosio, saccarosio, lattosio e cellobiosio; i Polisaccaridi.
- I lipidi: struttura e funzioni di trigliceridi, fosfolipidi e steroidi; reazioni dei trigliceridi; le vitamine.
- Le proteine: classificazione e strutture dei principali amminoacidi, il legame peptidico, struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine.
- Gli enzimi: caratteristiche e classificazione, cofattori e inibitori, effetto della temperatura e del pH sull'attività enzimatica.
- Gli acidi nucleici strutture e funzioni del DNA e del RNA.
- I nucleotidi con funzione energetica: ATP, NAD, FAD.

IL METABOLISMO ENERGETICO

- Il metabolismo dei carboidrati: la fase endoergonica ed esoergonica della glicolisi; il destino del piruvato in condizioni aerobiche ed anaerobiche, la fermentazione lattica e alcolica, la tappa del ciclo di Krebs e la fosforilazione ossidativa.
- La Fotosintesi: ruolo della luce e dei pigmenti, la fase luminosa e la fase oscura della fotosintesi.

LE VIE METABOLICHE (da fare nel mese di Maggio)

- La glicogenosintesi e la glicogenolisi.
- Metabolismo dei lipidi e delle proteine (Cenni).

BIOTECNOLOGIE (da fare nel mese di Maggio)

- Biotecnologie tradizionali e moderne.
- Ingegneria genetica: DNA ricombinante.
- Enzimi di restrizione, plasmidi.
- Tecniche per localizzare i geni sui cromosomi o amplificare: clonaggio, PCR, l'elettroforesi..
- Il sequenziamento del DNA.

SCIENZE DELLA TERRA

LA DINAMICA ESOGENA: ATMOSFERA

- Composizione chimica e stratificazione verticale dell'atmosfera
- Energia e bilancio termico
- La pressione atmosferica e l'umidità dell'aria, le nubi e le precipitazioni

INTERNO DELLA TERRA

- Metodi per studiare l'interno della Terra e superfici di discontinuità.
- Struttura interna della Terra: crosta, mantello e nucleo.
- Flusso termico e temperatura.
- Campo magnetico terrestre.

TETTONICA DELLE PLACCHE (da svolgere nel mese di Maggio)

- Teoria della deriva dei continenti.
- L'espansione dei fondi oceanici.
- Teoria della tettonica delle placche.
- Margini convergenti, divergenti e conservativi.
- Il motore della tettonica a zolle e i punti caldi.

9.I Programma di DISEGNO-STORIA DELL'ARTE

ISIS "MAJORANA FASCITELLI"

LICEO SCIENTIFICO DI ORDINAMENTO

Programma di Storia dell'Arte

Docente Fortini Giuseppe

Classe 5A

Anno scolastico 2021/2022

I grandi interpreti del Barocco: Caravaggio, Bernini e Borromini.

Il diciottesimo secolo.

L'architettura del diciottesimo secolo in Italia:

Filippo Juvarra: Basilica di Superga; Palazzina di caccia di Stupinigi. Francesco De Sanctis: Scalinata di Trinità dei Monti; Nicola Salvi: Fontana di Trevi. Luigi Vanvitelli: la Reggia di Caserta.

Il Neoclassicismo:

L'architettura:

il Walhalla; Teatro alla Scala; Chiesa di S. Francesco a Napoli; gli archi di trionfo.

La scultura:

Antonio Canova: Dedalo ed Icaro; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria; Amore e Psiche; Le tre grazie.

La pittura:

Jaques Louis David: Il giuramento degli Orazi; La morte di Marat. Francisco Goya: I capricci; 3 maggio 1808.

Il Romanticismo:

La pittura:

Viandante sul mare di nebbia di Caspar David Friedrich. Johan Fussli: L'incubo notturno. William Blake: Newton. Theodore Gericault: La zattera della Medusa; Eugene Delacroix: La libertà che guida il popolo; Francesco Hayez: Il bacio.

L'architettura

Viollet le Duc ed il restauro storico.

Sviluppo scientifico e tecnico nella prima metà dell'800.

Il realismo:

Gustave Courbet: Lo spaccapietre; Funerale ad Ornans. Jean Francois Millet: L'Angelus. Honoré Daumier: Scompartimento di terza classe.

I Macchiaioli; Giovanni Fattori: In vedetta.

La fotografia e l'Impressionismo:

Nadar: Ritratto di Sara Bernhardt; Eduard Manet: Colazione sull'erba. Claude Monet: Impressione, il levar del sole; La grenouilliere; La cattedrale di Rouen; Le ninfee. Renoir: La Grenouilliere; Ballo al Moulin de la Gallette. Degas: La classe di danza; La tinozza; L'assenzio.

Il Postimpressionismo:

Paul Cezanne: La casa dell'impiccato; I giocatori di carte; Montagna S. Victoire; Le grandi bagnanti. Paul Gauguin: Visione dopo il sermone; Cristo giallo; Come? Sei gelosa?; Orana Maria. Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate; Autoritratto del 1887; Camera da letto; Notte stellata; Campo di grano con corvi.

Edvard Munch: L'urlo; Pubertà.

Il ventesimo secolo.

Il Liberty: l'arredamento e l'architettura; Antoni Gaudì: La Sagrada Familia; Gustav Klimt: Il bacio.

L'Espressionismo:

I Fauves: Henri Matisse: La danza. Die Brucke: Ernst Ludwig Kirchner: Marcella; Scene di strada berlinese.

Cubismo:

Pablo Picasso: I saltimbanchi; Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Guernica.

Futurismo:

Umberto Boccioni: Forme uniche della continuità nello spazio; Luigi Russolo: Dinamismo di un'automobile; La metropoli futurista di Antonio Sant'Elia (da fare).

Metafisica:

Giorgio de Chirico: Le muse inquietanti; Ettore e Andromaca. Carlo Carrà: Natura morta con la squadra; L'ovale delle apparizioni; L'idolo ermafrodito (da fare).

Surrealismo.

Renè Magritte: L'uso della parola 1°. Salvador Dalì: La persistenza della memoria (da fare).

La dialettica tra l'arte e il bello: la Bauhaus. Funzionalismo, Razionalismo ed Organicismo in architettura (da fare).

L'Informale:

Jackson Pollock e le geometrie frattali (da fare).

Prospettiva centrale di un solido composto e prospettiva accidentale di un solido composto.

Disegno d'architettura a mano libera.

Testo : O. Nicoletta , C Laura - Opera Classe 4-5 Bompiani Per La Scuola

9.L Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Programma di Scienze Motorie

Docente Cardines Luisa

Classe 5A

Anno scolastico 2021/2022

- Pallavolo: regole, capacità tecniche e tattiche, regolamento;
- Pallacanestro: regole, capacità tecniche e tattiche, regolamento;
- Badminton: regole di base.
- Arbitraggio e giuria;
- Il significato di attivazione e prevenzione degli infortuni;
- I rischi della sedentarietà;
- Il movimento come forma di prevenzione;
- Il codice comportamentale del primo soccorso;
- Alimentazione e sport;
- Anoressia, bulimia e obesità;
- Le attività in ambiente naturale;
- Orienteering;
- Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni;
- Il Sistema Nervoso Centrale;
- I meccanismi energetici;
- Il doping;
- E- sport.

Pratica:

- Esercizi di mobilità articolare.
- Esercizi di coordinazione
- Varie andature: camminata, corsa, salti.
- Salto in lungo da fermo.
- Salto in elevazione.
- Salto agli ostacoli.
- Esercizi di equilibrio.
- Esercizi potenziamento gambe, braccia, addome.
- Esercizi a ritmo.
- Giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro, rugby.
- Badminton.

Testo: DEL NISTA, PARKER JUNE ,TASSELLI A. - PIU' CHE SPORTIVO - D'ANNA